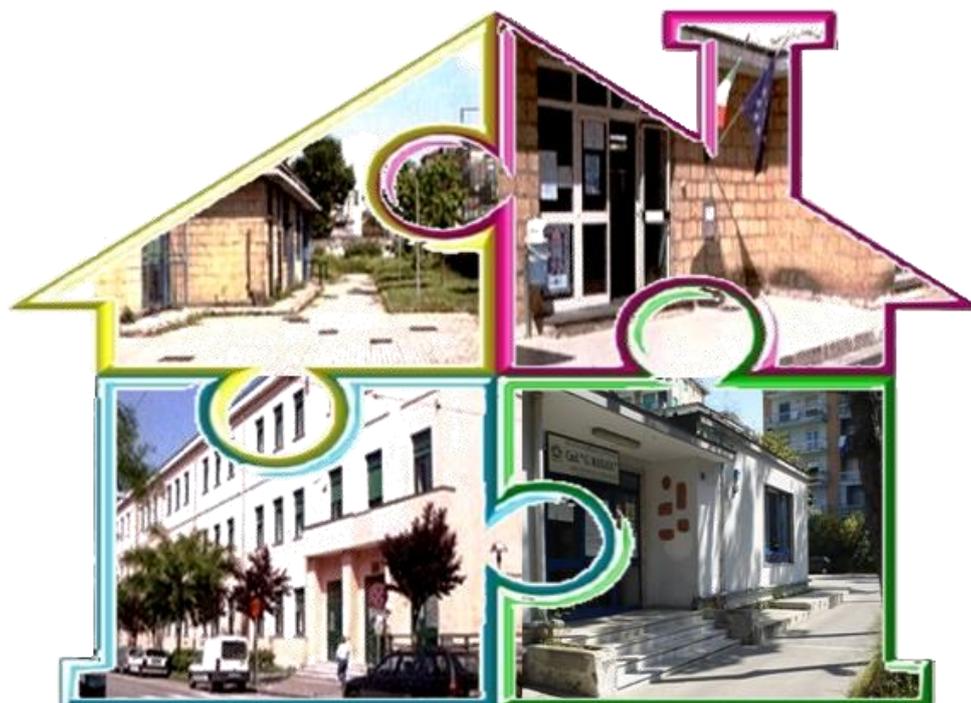




ISTITUTO COMPRESIVO STATALE 2°-MASSAIA

Corso Umberto I, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 – Fax 081276440 Codice Fiscale
95186700639 – Codice Meccanografico NAIC8FE00Q
Sito: www.ic2massaia.edu.it - mail: naic8fe00q@istruzione.it



PTOF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S. 2021 / 2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14 DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015

AA.SS. 2019 / 2022

- ✓ ELABORATO dal Collegio dei Docenti, con delibera n. 33 del 29/10/19, sulla scorta dell'Atto d'indirizzo emanato del Dirigente scolastico;
- ✓ APPROVATO dal Consiglio d'Istituto del 06/11/2021;
- ✓ TENUTO CONTO del RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) e della revisione del PDM (Piano di Miglioramento)
- ✓ RIELABORATO dagli OO.CC.
- ✓ APPROVATO dal Consiglio d'Istituto
- ✓ PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto Piano nel portale unico dei dati della scuola;
- ✓ AI SENSI dell'art. 1, commi 2,12,13,14,17 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art. 14 della Legge 107 del 13.07.2015; Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; nota MIUR n. 2157 del 05 ottobre 2015.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" comincia la sua storia nell'a.s. 2013/2014, unendo le due scuole più antiche della città, quelle che hanno contribuito alla formazione umana, culturale e civile di centinaia di cittadini sangiorgesi. Le due scuole sono, infatti, poco distanti, perciò tanti alunni del 2° Circolo, completata l'istruzione primaria, hanno continuato il loro percorso scolastico nella scuola "Massaia".

Per diverse generazioni di Sangiorgesi, il concetto stesso di scuola si è identificato nella scuola "Mazzini", considerato che la scuola materna e quella elementare, che poi hanno dato vita al "2° Circolo Mazzini", hanno cominciato la loro attività nel 1920, in alcuni locali del palazzo comunale. Una decina d'anni più tardi, questi stessi spazi, trasferite le classi di scuola materna ed elementare al terzo piano del palazzo Dota, ospitarono una succursale della scuola media "Macedonio Melloni" di Portici. Erano solo poche classi, ma permettevano ai ragazzi sangiorgesi, che volevano continuare la scuola, dopo quella elementare, di non allontanarsi dal proprio paese. Nel 1950 la "Mazzini" si insediò nell'edificio scolastico che la ospita attualmente. Era ancora l'unica scuola del paese e lo sarebbe rimasta fin quando, in seguito allo sviluppo edilizio verificatosi a cavallo degli anni '60/'70 e al conseguente incremento demografico, si rese necessaria la formazione di un nuovo Circolo didattico, nella parte nord del territorio comunale. I primi atti del "2° Circolo Didattico", che comprendeva 4 plessi, risalgono all'a.s. 1967/68.

Anche le classi di scuola media aumentarono nel tempo e con la riforma, che rese obbligatoria la scuola media unificata, la succursale si staccò dalla "Melloni" e diventò la prima scuola media di San Giorgio a Cremano. L'edificio fu costruito in via De Lauzières, la strada nuova che era nata sul vecchio alveo Sansoni. La scuola fu intitolata al cardinale Guglielmo Massaia, un personaggio illustre che aveva soggiornato spesso in paese e vi si era spento alla fine del secolo scorso; fu inaugurata nel 1964 dal preside Snichelotto. Da questo momento, la storia delle due scuole diventa cronaca che si intreccia con gli avvenimenti e i personaggi di San Giorgio; infatti, è ancora nella memoria cittadina l'occupazione di un'ala della scuola Massaia da parte di coloro che abitavano palazzo Bruno, dopo il crollo del 1978 o l'intitolazione all'agente di pubblica sicurezza Ciro Capobianco, ucciso in servizio, del plesso del 2° Circolo ubicato nel quartiere in cui il giovane risiedeva.

Come risulta evidente, i provvedimenti legislativi (Lg.111/2011 art.19 commi 4 e 5 e Lg.183/2011 art.4 comma 69) sul dimensionamento della rete scolastica territoriale, che hanno riordinato le scuole di San Giorgio a Cremano, nel caso dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia", non sono stati unicamente un atto amministrativo dovuto, ma **un'organizzazione tesa a favorire un processo educativo unitario e armonico, basato sulle differenze, intese come conoscenza ed esperienza delle diverse fasi dell'apprendimento e dello sviluppo e sulla progettualità comune, capace di considerare la funzione di ogni intervento nell'intero processo formativo e di ottimizzare le risorse.**

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

San Giorgio a Cremano è un Comune dell'hinterland napoletano. Situata sulla fascia costiera, è una Città ad alta densità di popolazione, che ha avuto un notevole incremento demografico all'incirca negli anni '70; la crescente congestione abitativa ha causato un'urbanizzazione rapida e disordinata; gli edifici moderni si sono innestati (quando non sovrapposti) sul tessuto antico della cittadina che, di conseguenza, ha perso la sua identità territoriale e culturale di centro prevalentemente agricolo e residenziale, interpretando le contraddizioni tipiche dei grandi agglomerati suburbani, né sono sorte strutture o iniziative capaci di aggregare la popolazione, soprattutto quella giovanile, offrendole occasioni di partecipazione culturale e promuovendo il senso di appartenenza. Fatta eccezione per una sala cinematografica, una biblioteca comunale, qualche palestra comunale e privata, la sede di qualche associazione di volontariato, non ci sono luoghi di aggregazione ai quali i ragazzi possano far riferimento, se non la promiscuità della piazza.

La platea dell'Istituto Comprensivo attinge a questo bacino d'utenza ed è molto diversificata nelle sue componenti: accanto a bambini e ragazzi seguiti dai familiari e motivati allo studio, è presente una fascia di alunni fortemente deprivati e demotivati, con conseguenti difficoltà in ambito scolastico e sociale. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie di ceto

medio, attente alle esigenze e ai problemi dei ragazzi, ma accanto a queste, altre più povere (in aumento negli ultimi anni in cui la crisi economica ha dissestato le condizioni di molte famiglie) non seguono i propri figli adeguatamente, o per mancanza di istruzione o per una totale delega alla scuola della responsabilità educativa; esse stesse, a volte sono depositarie di valori sociali, culturali e educativi distorti e in contrasto con quelli proposti dall'istituzione scolastica. Risulta sempre più evidente, inoltre, il progressivo cambiamento del tessuto familiare che, da punto di riferimento stabile nella formazione educativa dei ragazzi, appare sempre più fragile sia per motivi di ordine interno alla famiglia stessa (divorzi, famiglie allargate, disoccupazione, difficoltà economiche, ecc.) sia per il nuovo ruolo di leadership formativa assunto dai media.

L'azione educativa della scuola, rispondendo in termini di arricchimento dell'offerta formativa ai bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi, si sforza di contrastare modelli proposti da una società omologata dalla comunicazione di massa, che insegue il successo economico e d'immagine, prospettandone altri, carichi di idealità forti, ispirati dalla cultura, dal dovere, dal rispetto e offrendo ai ragazzi un luogo in cui "farsi" comunità, quella scolastica, "palestra" per quella civile.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

La scuola dispone di spazi adeguati allo svolgimento delle attività curriculari, laboratoriali e sportive; i docenti hanno operato da tempo la scelta di rendere polifunzionali gli spazi disponibili, ciò soprattutto per ottimizzarne l'utilizzo.

Delle **12 sezioni di Scuola dell'Infanzia** solo **3 attuano il tempo antimeridiano** (cinque ore giornaliere in antimeridiano) e sono ubicate nel plesso Gramsci; le altre **9 sezioni funzionano a tempo normale** (otto ore giornaliere sul tempo lungo).

Il tempo-scuola per le **21 classi di Scuola Primaria** è il seguente:

- **19 classi a 27.00 ore settimanali** di attività didattiche: cinque ore il lunedì e cinque ore e trenta dal martedì al venerdì;
- **2 classe a 40 ore settimanali** di attività didattiche: dal lunedì al venerdì, per otto ore giornaliere.

Tale organizzazione è stata deliberata dal Consiglio d'Istituto ed è stata oggetto di attento monitoraggio e valutazione, per rispondere in modo adeguato alle esigenze manifestate dalle famiglie.

Il collegio docenti ha deliberato la seguente scansione dei tempi settimanali da destinare alle discipline di studio.

DISCIPLINE	SOGLIA ORE SETTIMANALI
ITALIANO	7 h - classi prime 6 h – classi seconde, terze, quarte, quinte
MATEMATICA	7 h - classi prime e seconde 6 h - classi terze, quarte, quinte
SCIENZE	2 h
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2 h
GEOGRAFIA	2 h
ARTE E IMMAGINE	1 h
MUSICA	1 h
EDUCAZIONE FISICA	2 h -
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1 h
INGLESE	1 h - classi prime 2 h - classi seconde 3 h - classi terze, quarte e quinte
RELIGIONE	2 h
TOTALE	ORE 27
TEMPO PROLUNGATO: 40 ORE	27 soglia ore settimanali + LABORATORI LINGUISTICO-ESPRESSIVO E LOGICO-SCIENTIFICO (nel tempo pomeridiano) + 5 h REFEZIONE SCOLASTICA

Il tempo-scuola per le **30 classi di Scuola Secondaria di primo grado** è di **30 ore settimanali di attività didattiche** (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00).

Tale organizzazione è stata oggetto di attento monitoraggio e valutazione, per rispondere in modo adeguato alle esigenze manifestate dalle famiglie.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6 h
GEOGRAFIA - STORIA	3 h
MATEMATICA	4 h
SCIENZE	2 h
TECNOLOGIA	2 h
INGLESE	3 h

FRANCESE/SPAGNOLO	2 h
ARTE-IMMAGINE	2 h
MUSICA	2 h
EDUCAZIONE FISICA	2 h
RELIGIONE	1 h
APPROFONDIMENTO	1 h
TEMPO ORDINARIO TOTALE ORE: 30	

L'insegnamento di Educazione Civica, in tutti e tre ordini di scuola, è impartito per 33 ore annuali in maniera interdisciplinare così come definito nel Curricolo di istituto.

AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO

Nelle sezioni e nelle classi vengono organizzate attività laboratoriali e/o di progetto, che coinvolgono i gruppi di alunni, in relazione a specifici bisogni e/o interessi di ciascuno.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- Formazione e ricerca-azione sull'organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse.
- Destutturazione dei gruppi-sezione/classe, per attività curricolari, laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare.

Scuola Secondaria di Primo grado:

I docenti della Scuola Massaia sono distribuiti su dieci corsi:

- sezioni A – B – C – D – E – F – G – H – I – L - M.

Gli alunni nelle diverse classi sono impegnati in attività curricolari e in attività integrative, che servono ad arricchire il curricolo e sviluppano il percorso programmato.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA	N° Classi	N° Aluni
Plesso GRAMSCI	Scuola dell'Infanzia	8	114
Plesso CAPOBIANCO / PESSINA	Scuola dell'Infanzia	4	56
Plesso CAPOBIANCO	Scuola Primaria	6	89
Plesso MAZZINI	Scuola Primaria	15	223
Plesso MASSAIA	Scuola Secondaria di I grado	30	532
Totale n° →		63	1014

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): PRIORITY E TRAGUARDI

Il PTOF è stato elaborato sulla base delle "**Linee d'indirizzo**" del Dirigente Scolastico, tenendo conto dei dati valutativi emersi dal **RAV** (Rapporto di Autovalutazione), e sulle indicazioni programmatiche del **PDM** (Piano di miglioramento) (*di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80*), in cui sono stati evidenziati i fattori di criticità, le priority, i traguardi e gli obiettivi di processo anche per il presente anno scolastico.

Dalle Prove INVALSI e dei livelli di apprendimenti si registra un calo dei risultati:

- permanenza di una variabilità all'interno delle classi, sia nelle discipline linguistiche (Italiano) sia in quelle matematiche, rispetto alla media nazionale;
- la collaborazione tra i diversi ordini di scuola risulta migliorata e ancor più consolidata;
- i docenti dell'Istituto hanno definito una programmazione di curricolo verticale, concordato, a livello di classi parallele, prove strutturate e adottato criteri comuni per la correzione delle prove, mediante rubriche di valutazione.
- le azioni di recupero e potenziamento sono realizzate ancora all'interno di ciascuna classe dai docenti stessi, che rilevano le difficoltà o le potenzialità degli studenti; infatti, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni hanno consentito di valutare gli esiti.

Pertanto

- si realizzerà una progettazione condivisa tra docenti in tutte le discipline e si lavorerà, tra i diversi ordini di scuola, concordando obiettivi, traguardi e rubriche di valutazione, per favorire il miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano e matematica all'interno delle classi;

- si continueranno a potenziare i progetti sulla Legalità, sulla sostenibilità ambientale e sulla solidarietà, per promuovere il valore della cittadinanza attiva e responsabile, in un curriculum verticale, articolato nei diversi ordini scolastici;
- si struttureranno, anche quest'anno, prove oggettive d'ingresso, intermedie e finali, secondo una scala di valori condivisa collegialmente, mirate alla regolazione degli interventi, al recupero e al potenziamento delle competenze.

RISULTATI SCOLASTICI

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Migliorare i livelli di apprendimento compromessi dalla didattica a distanza	Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica con una percentuale del 5%.

Le attività attraverso le quali concretamente saranno perseguiti le priorità identificano altrettanti obiettivi di processo:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE.	Migliorare i livelli di competenze disciplinari.

L'Istituto intende programmare il proprio intervento formativo, tenendo conto dei risultati restituiti dall'INVALSI, per migliorare il successo formativo dei propri alunni, agendo sull'ambiente di apprendimento, che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio, se posta in situazione di contesto.

La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, favorendo nel contempo le eccellenze, senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati, intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici, non solo occasionali, delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti.

In questo processo la scuola, come già agito in precedenza, continuerà ad avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche a potenziare l'organico con risorse esterne, oltre a cogliere input provenienti dal territorio, dato il successo conseguito.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del POF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti (*di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015*):

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. I GRADO
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.	Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana.	Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana.	Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana. Migliorare i livelli di apprendimento, rendendoli più omogenei tra le classi e dentro di esse.
Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED ORGANIZZATIVA

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Il nostro Istituto dispone di tre plessi di Scuola dell'Infanzia: "CAPOBIANCO", "PESSINA" (entrambi nello stesso Edificio "Capobianco") e "GRAMSCI":

- nel plesso “GRAMSCI” ci sono **8 sezioni**, di cui solo 3 attuano il tempo antimeridiano; le altre 5 sezioni funzionano a tempo normale.

- nell'EDIFICIO “CAPOBIANCO” ci sono **4 sezioni funzionanti a tempo normale**.

La Scuola Primaria ha **due** plessi: “MAZZINI” e “CAPOBIANCO”. Il tempo-scuola è il seguente:

- per **21 classi di Scuola Primaria**, 27 ore settimanali di attività didattiche; il lunedì, per cinque ore giornaliere; dal martedì al venerdì, per cinque ore e trenta minuti giornaliere;

- per **2 classi di Scuola Primaria**, 40 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì.

L'unico plesso di Scuola Secondaria di primo grado “MASSAIA” ha **30 classi a tempo ordinario**: 30 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì.

La Scuola, per dare adeguate risposte ai bisogni individuali e sociali di educazione e di istruzione, anche in termini di integrazione e di compensazione, e garantire a tutti il successo formativo, opera attraverso le seguenti modalità:

- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola (**Curricolo verticale**);

- organizzazione degli alunni per attività laboratoriali in gruppi classe, di livello, di compito ed elettivo;

- coinvolgimento delle famiglie alla realizzazione del progetto educativo;

- predisposizione di percorsi educativi multidisciplinari;

- predisposizione di percorsi individuali e/o individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;

- realizzazione di progetti;

- costituzione di Accordi di Rete Scolastica, protocolli di intesa e di programma, attività di collaborazione e/o di integrazione con Enti, Associazioni e Soggetti esperti;

- recupero dello svantaggio e promozione delle eccellenze.

Tali modalità operative si esplicano nello svolgimento delle seguenti attività:

- **Attività curricolari**: italiano, lingua straniera (inglese), matematica, tecnologia e informatica, scienze, storia, geografia, musica, scienze sportive e motorie, arte e immagine, educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare), educazione alla legalità, educazione alla pace e alla solidarietà; tutte le attività prevedono significativi momenti di interdisciplinarietà.

- **Attività extracurricolari**: visite guidate per la conoscenza del territorio, aule decentrate, campi-scuola, scambi culturali per la costruzione del cittadino europeo, partecipazione a concorsi, rassegne, saggi, concerti, cineforum, allestimento di mostre dei lavori degli alunni.

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado: un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità e della socialità degli alunni.

Il nostro Istituto, pertanto, nel predisporre un ambiente favorevole, come luogo di accoglienza, aggregazione e socializzazione, intende perseguire i seguenti

OBIETTIVI FORMATIVI E AZIONI PROGRAMMATE

Nell'osservanza delle definitive **“Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione”** (settembre 2012), per cui *“la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”*, il nostro Istituto si attiverà per:

favorire nell'alunno/a il riconoscimento della propria **identità**, la formazione di una giusta coscienza di sé e del vivere comune, la conquista dell'**autonomia** personale, nel rispetto delle altrui realtà, per sviluppare il senso di responsabilità e promuovere una **coscienza etica e civica**;

favorire la **comunicazione**, partendo dalle esperienze personali, far conoscere e utilizzare i vari linguaggi, privilegiare l'operatività e ogni tipo di espressività, attraverso processi di **socializzazione** integrata, per il conseguimento di **abilità** logico-operative e metacognitive;

motivare allo studio, stimolando la curiosità, l'interesse e la **creatività**, individuando le attitudini di ogni alunno, valorizzandone le positività, attraverso percorsi individualizzati e gratificandolo per i risultati, anche parziali, raggiunti, mediante il coinvolgimento in attività integrative e formative trasversali;

- promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad esso, per l'utilizzazione responsabile delle risorse naturali, storiche e culturali disponibili, facilitando l'interazione con le iniziative territoriali e la partecipazione responsabile dei genitori alla vita scolastica, attraverso percorsi didattici di esplorazione e conoscenza del mondo esterno.

Saranno, inoltre, attivati **Progetti e Laboratori** finalizzati a:

- attività di potenziamento del curricolo di base;

- percorsi educativi e didattici individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;

- interventi contro la dispersione scolastica, per assicurare la realizzazione del diritto/dovere di istruzione;

- organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse;

- promozione delle attività motorie, per lo sviluppo delle competenze ludico-sportive;

- percorsi di lettura, comprensione e interpretazione critica dei messaggi mass-mediali;

- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola;

- iniziative mirate al diretto coinvolgimento delle famiglie, per arricchire e socializzare i percorsi educativi attivati; promozione e valorizzazione dei percorsi di Educazione alla Pace, alla Cittadinanza attiva e di genere, alla Convivenza civile, alla Legalità, al Benessere, alla Salute e all'Ambiente, per uno sviluppo eco-sostenibile.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Sviluppare le dimensioni di identità e di appartenenza, quali livelli impliciti della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella Scuola dell'Infanzia, come formazione integrale della persona.
- Confrontarsi con realtà, idee, valori, modelli di comportamento, culture diverse, per favorire il dialogo interculturale; costruire il senso di legalità per essere cittadini attivi nell'ambito della convivenza civile.
- Interiorizzare valori etici, motivazioni e competenze, per:
- Imparare ad imparare / Progettare / Comunicare: comprendere e rappresentare / Collaborare e partecipare / Agire in modo autonomo e responsabile / Risolvere problemi / Individuare collegamenti e relazioni / Acquisire e interpretare le informazioni.

Nel nostro Istituto, già da tempo si attuano a livello interdisciplinare i temi della convivenza civile, nella promozione di saperi scolastici orientati verso lo sviluppo e la partecipazione di un mondo migliore.

In questo processo i Genitori assumono un ruolo fondamentale nel condividere i percorsi del convivere civilmente; essi sono coinvolti nei percorsi interdisciplinari realizzati; infatti, i Progetti di Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alimentare prevedono il coinvolgimento attivo delle famiglie, nel riconoscimento dei valori che educano al vivere civile.

PROGETTAZIONE A.S. 2021/22

Sulla base degli elementi desunti dal PTOF 2019/22 si realizzeranno le seguenti attività:

Programmazione PTOF triennio 2019/2022	Attività curricolari
	a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. g) Potenziamento delle discipline motorie. h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
	Attività extracurricolari
	1) Laboratorio linguistico/espressivo. 2) Laboratorio scientifico/logico/matematico. 3) Laboratorio musicale. 4) Laboratorio motorio.
	Attività educative
	d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
	Attività organizzative
	p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. n) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Utilizzazione organico dell'autonomia per il potenziamento dell'offerta formativa	Diminuzione del numero di alunni per classe. Destinare le ore di compresenza a progetti per classi parallele, con finalità aperte, per supporto agli alunni BES e DSA (sostituzione dei docenti assenti prioritaria). Sostituzione dei docenti assenti.
--	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività curricolari

- Attività inerenti ai **CAMPI DI ESPERIENZA** del Curricolo:
 - Sviluppo della identità e della socialità
 - Attività psico-motorie
 - Attività grafico-pittoriche
 - Attività manipolative (*Lab. "CON LE MANI"*)
 - Attività musicali (*Lab. "MUSICA E CANTO"*)
 - Attività linguistiche ed espressive (*Lab. "LA BOTTEGA FANTASTICA - IO ASCOLTO E IMPARO"*)
 - Attività di esplorazione dell'ambiente
 - Attività logico-matematiche
- Attività individualizzate per l'inclusione degli alunni BES e DSA
- Sfondo integratore del percorso didattico-educativo annuale: *"L'AMBIENTE"*
- Attività in sinergia con gli Enti territoriali (*Lab. regionale "CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE"*)
- Attività di *CODING*
- Progetto CONTINUITÀ (*in orizzontale, per fasce di età, e in verticale, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria*)
- *"SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ"*: manifestazioni ispirate alle tradizioni del Natale, a sfondo solidale (canti, poesie, video).

Attività in ampliamento curricolare

- Progetto/Laboratorio creativo-espressivo *"CON LE MANI"*
- Progetto/Laboratorio linguistico -espressivo *"LA BOTTEGA FANTASTICA"*
- Progetto/Laboratorio linguistico-espressivo-musicale *"TEATRO, MUSICA E CANTO"*
- Progetto CONTINUITÀ Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria
- Laboratorio regionale *"CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE"*
- *"Settimana della solidarietà"* Natale 2021
- OPEN DAY

Attività educative

EDUCAZIONE linguistica, logico-matematica e scientifica, artistica e musicale, psico-motoria.

EDUCAZIONE CIVICA: alla cittadinanza e interculturale, alla legalità, ambientale, alimentare e alla salute, ai linguaggi multimediali.

Attività organizzative

- Definizione del Piano Annuale in base alle *Indicazioni Nazionali* del 2012.
- Progettazione del Curricolo verticale Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria/Scuola secondaria di primo grado.
- Suddivisione del Curricolo di Scuola dell'Infanzia in Unità di apprendimento a scansione bimestrale.
- Prove di verifica e valutazione, in ingresso e quadrimestrali, strutturate per età e per Campi di esperienza, con relative Griglie di osservazione e Rubrica di valutazione, in base ai criteri collegialmente stabiliti e condivisi, in continuità con la Scuola Primaria.
- Percorsi formativi con attività individualizzate per l'inclusione degli alunni BES e DSA.
- Attività laboratoriali per gruppi omogenei di età.
- Valutazione degli apprendimenti e delle competenze, con relativo documento di passaggio alla Scuola Primaria, per gli alunni cinquenni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.
- Monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze, per gli alunni 5enni.
- RAV Scuola dell'Infanzia.
- Partecipazione a eventi e pubblicizzazione con video e reportage fotografici, pubblicati sul sito istituzionale.
- LEAD: attività sincrone ed asincrone

Nello specifico:

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSI GRAMSCI / PESSINA / CAPOBIANCO

PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO
Progetto/Laboratorio creativo-espressivo <i>"CON LE MANI"</i>	Il Progetto intende stimolare la creatività, mediante l'uso di tecniche grafico-pittoriche e manipolative.
Progetto/Laboratorio linguistico - espressivo <i>"LA BOTTEGA FANTASTICA"</i>	Il Progetto intende potenziare le competenze espressive e la comprensione dei testi, attraverso l'ascolto di storie inerenti allo <i>sfondo integratore</i> della progettazione annuale.

Progetto/Laboratorio linguistico-espressivo-musicale <i>“TEATRO, MUSICA E CANTO”</i>	Il Progetto intende avvicinare i bambini alle discipline artistiche di musica, canto e recitazione.
Progetto CONTINUITÀ Scuola dell’Infanzia / Scuola Primaria	Il Progetto intende avvicinare i bambini e le bambine della Scuola dell’Infanzia al nuovo ambiente scolastico del grado successivo, con attività svolte durante l’anno, concordate con i docenti e con gli alunni della Scuola Primaria.
Laboratorio regionale <i>“CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE”</i>	Partecipazione alle manifestazioni e attività laboratoriali proposte (<i>Giorno del Gioco</i> , ecc.)
<i>“Settimana della solidarietà”</i> Natale 2021	Azione di solidarietà all’Infanzia: manifestazioni natalizie ispirate a tematiche solidali.

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime - Scuola Primaria plessi Mazzini e Capobianco.	
Progetto in ampliamento curricolare.	Sintesi del progetto.
Progetto <i>“Settimana della solidarietà”</i> – Natale 2021 Programmazione <i>“Città dei bambini e delle bambine”</i> e Giorno del gioco Educazione alla salute e alla sana alimentazione Progetto nazionale di attività motoria: <i>“Scuola attiva kids”</i> Educazione Civica Open day	Azioni a sostegno della solidarietà: Diritto al gioco, con raccolta di fondi da destinare a casa famiglie Le classi PRIME si riservano di valutare le proposte della <i>“Città dei bambini e delle bambine”</i> Progetto ASLNA3SUD Spuntino in classe Progetto Latte nelle scuole Progetto Frutta nelle scuole Educazione motoria Progetto <i>“Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”</i> promosso da MI ed UNICEF per l’a.s. 2021/2022. Tombolata
Classi Seconde - Scuola Primaria plessi Mazzini e Capobianco.	
Progetto in ampliamento curricolare.	Sintesi del progetto.
Progetto <i>“Settimana della solidarietà”</i> – Natale 2021 Programmazione <i>“Città dei bambini e delle bambine”</i> e Giorno del gioco Progetto nazionale di attività motoria: <i>“Scuola Attiva Kids”</i> Educazione alla salute e alla sana alimentazione Educazione Civica Attività di Coding Open day	Azioni a sostegno della povertà: art. 27 della convenzione sui diritti dell’infanzia e primo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 Le classi si riservano di valutare le proposte della <i>“Città dei bambini e delle bambine”</i> Educazione motoria Progetto ASLNA3SUD Spuntino in classe Progetto Latte nelle scuole Progetto Frutta nelle scuole Progetto <i>“Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”</i> promosso da MI ed UNICEF per l’a.s. 2021/2022. Partecipazione alla European Codeweek Laboratori a classi aperte esclusivamente per i genitori degli alunni nuovi iscritti.
Progetto di recupero	Sintesi del progetto.
	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES. Realizzazione delle Progettazioni individualizzate delle attività

	didattiche.
Progetti in ampliamento extracurricolare.	Sintesi del progetto.
PON -POR -SCUOLA VIVA	
Scuola viva PON: 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Laboratorio di educazione musicale: Musichiamo Laboratorio di comunicazione: LIP DUB Non aperto agli alunni delle classi a tempo pieno.
Classi terze - Scuola Primaria plessi Mazzini e Capobianco.	
Progetto in ampliamento curricolare.	Sintesi del progetto.
Progetto “Settimana della solidarietà” –Natale 2021 Programmazione “Città dei bambini e delle bambine” e Giorno del gioco Educazione alla salute e alla sana alimentazione Progetto nazionale di attività motoria: “Scuola attiva kids” Educazione Civica Open day	“Noi...Piccoli ecologisti” - Azioni a sostegno della solidarietà: Donazioni al Rifugio “La Fenice ADLA onlus” -Ponticelli Le classi terze si riservano di valutare le proposte della “Città dei bambini e delle bambine” Progetto ASLNA3SUD Spuntino in classe Progetto Latte nelle scuole Progetto Frutta nelle scuole Educazione motoria Progetto “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” promosso da MI ed UNICEF per l’a.s. 2021/2022. Si propone di realizzare l’open day attraverso un prodotto digitale
Progetti in ampliamento extra curricolari	Sintesi del progetto.
PON Scuola VIVA	PON: Musica strumentale, canto corale voce ensemble Laboratorio di fotografia: Fotogr@fica Non aperto agli alunni delle classi a tempo pieno.
Classi Quarte - Scuola Primaria plessi Mazzini e Capobianco.	
Progetto in ampliamento curricolare.	Sintesi del progetto.
Progetto “Settimana della solidarietà” –Natale 2021 Programmazione “Città dei bambini e delle bambine” e Giorno del gioco Progetto nazionale di attività motoria: “Scuola Attiva Kids” Educazione alla salute e alla sana alimentazione Educazione Civica Attività di Coding Progetto continuità con la scuola media di I grado Open day	Azioni a sostegno della solidarietà: Donazioni ad enti benefici Le classi si riservano di valutare le proposte della “Città dei bambini e delle bambine” Educazione motoria Progetto ASLNA3SUD Spuntino in classe Progetto Latte nelle scuole Progetto frutta nelle scuole Progetto “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” promosso da MI ed UNICEF per l’a.s. 2021/2022. Partecipazione alla European Codeweek (4 C) “Detective...dell’antico” Attività da definire
Progetto di recupero	Sintesi del progetto.
	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES.

	Realizzazione delle Progettazioni individualizzate delle attività didattiche.
Progetti in ampliamento extracurricolare.	Sintesi del progetto.
PON -POR -SCUOLA VIVA	
Scuola VIVA PON: 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Laboratorio di didattica digitale ed innovazione: Social Time Massaia Laboratorio di didattica digitale ed innovazione: Social Station
Classi Quinte - Scuola Primaria plessi Mazzini e Capobianco.	
Progetto in ampliamento curricolare.	Sintesi del progetto.
Progetto “Settimana della solidarietà” –Natale 2021 Programmazione “Città dei bambini e delle bambine” e Giorno del gioco Progetto nazionale di attività motoria: “Scuola Attiva Kids” Educazione alla salute e alla sana alimentazione Progetto di bullismo e cyber bullismo Attività di Coding Progetto Continuità Educazione Civica Open day	Azioni a sostegno della solidarietà Le classi si riservano di valutare le proposte della “Città dei bambini e delle bambine” Educazione motoria Progetto ASLNA3SUD Spuntino in classe Progetto Latte nelle scuole Progetto Frutta nelle scuole Progetto “Bullo non è Bello!” Lab. Nintendo Partecipazione alla European Codeweek Progetto Continuità con Scuola Infanzia (5^A Capobianco) Progetto Continuità con Scuola Sec. I Grado (Indirizzo antropologico) Progetto “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” promosso da MI ed UNICEF per l’a.s. 2021/2022. Laboratorio Giochi
Progetto di recupero	Sintesi del progetto.
	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES. Realizzazione delle Progettazioni individualizzate delle attività didattiche.
Progetti in ampliamento extracurricolare.	Sintesi del progetto.
Premio Silvana Caruso	Manifestazione finale “Fuori scuola”
PON -POR -SCUOLA VIVA	Sintesi del progetto.
Scuola VIVA PON: 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento di lingua inglese: Hello English! Laboratorio di teatro.

I docenti del consiglio onde evitare mescolanze di alunni provenienti da più classi e quindi rendere difficoltoso il processo di tracciamento propongono che le attività in orario extracurricolare, Scuola VIVA e PON, siano rivolte a gruppi-classe secondo criteri da definire.

SCUOLA SECONDARIA

<p>Programmazione POF 2020/21</p> <p>Classi prime</p>	<p>Attività curricolari</p> <p>L'articolazione dettagliata delle attività curricolari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allo sviluppo dell'autonomia personale • al recupero dei contenuti per ridurre i divari di livello tra gli alunni ed al potenziamento delle eccellenze, seguendo modelli didattici inclusivi. • all'acquisizione di un efficace metodo di studio • allo sviluppo della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali e comprenderanno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ visione di film e spettacoli teatrali: ▪ laboratori di coding ▪ Laboratori di recupero/potenziamento disciplinare ▪ laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali ▪ progettazione di attività specifiche o adesione a progetti congruenti con quanto esposto che dovessero presentarsi durante l'anno.
	<p>Attività extracurricolari</p> <p>Laboratorio canoro-strumentale; laboratori disciplinari e/o interdisciplinare a classi aperte in orizzontale e/o verticale mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali (arte, teatro, ecc.)</p>
	<p>attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPO/acquisizione della consapevolezza di sé • acquisizione della capacità di rapportarsi agli altri con dignità e educazione, nel rispetto dei diritti e dei doveri mediante l'acquisizione di regole definite, chiare e condivise • sviluppare il senso di responsabilità. • SVILUPPARE L'AUTOSTIMA E LA FIDUCIA IN SÉ • condurre percorsi trasversali di educazione ambientale, affettiva, stradale, alla cittadinanza attiva
	<p>Attività organizzative</p> <p>In orario curricolare e/o extracurricolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati: recupero comportamentale e/o cognitivo degli alunni in situazione di disagio (BES DSA) anche attraverso percorsi disciplinari specifici per alunni di classi parallele curati da docenti dell'istituto in orario curricolare; • progetti mirati allo sviluppo delle autonomie degli alunni diversamente abili • manifestazioni conclusive di percorsi laboratoriali, sportivi, ecc.; • laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali • progettazione di attività - specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto che dovessero presentarsi durante l'anno
<p>Programmazione POF 2020/21</p> <p>Classi seconde</p>	<p>Attività curricolari</p> <p>L'articolazione dettagliata delle attività curricolari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ al consolidamento, all'approfondimento dei contenuti ed al potenziamento delle eccellenze, seguendo modelli didattici inclusivi. ▪ allo sviluppo della creatività e delle attitudini personali ▪ all'acquisizione delle capacità di esprimersi con linguaggi diversi ▪ <i>allo sviluppo dello spirito di iniziativa,</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ allo sviluppo della capacità di collaborare nel gruppo e comprenderanno: ▪ visione di film e spettacoli teatrali in L1, L2, L3: ▪ laboratori di coding ▪ laboratori di recupero/potenziamento disciplinare ▪ laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed allo sviluppo delle attitudini personali ▪ progettazione di attività - specifiche in risposta a precise esigenze o adesione a progetti congruenti con quanto esposto che dovessero presentarsi durante l'anno <p>Attività extracurricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio canoro-strumentale; ▪ laboratori disciplinari e/o interdisciplinari alla comprensione e all'uso di linguaggi diversi ed allo sviluppo delle attitudini personali (arte, teatro, ecc.) ▪ progettazione di attività disciplinari, specifiche in risposta a precise esigenze.
	<p>Attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la comprensione e l'uso di linguaggi diversi • Educare alla valorizzazione della diversità come risorsa ed alla cittadinanza attiva • Educare al confronto e al dialogo con tutti, riconoscendo il valore di lingue e culture diverse • sviluppare la capacità di progettare e pianificare esperienze, inventare ipotesi • condurre percorsi trasversali di educazione ambientale, affettiva, stradale, alla cittadinanza attiva
	<p>Attività organizzative</p> <p>In orario curricolare e/o extracurricolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati: recupero comportamentale e/o cognitivo degli alunni in situazione di disagio (BES DSA) anche attraverso percorsi disciplinari specifici per alunni di classi parallele curati da docenti dell'istituto in orario curricolare; • progetti mirati allo sviluppo delle autonomie degli alunni diversamente abili • manifestazioni conclusive di percorsi laboratoriali, sportivi, ecc.; • laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali • progettazione di attività - specifiche in risposta a precise esigenze - o adesione a progetti congruenti con quanto esposto che dovessero presentarsi durante l'anno
<p>Programmazione POF 2020/21</p> <p>Classi terze</p>	<p>Attività curricolari</p> <p>L'articolazione dettagliata delle attività curricolari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ al consolidamento ed approfondimento dei contenuti ed al potenziamento delle eccellenze in riferimento ai traguardi in uscita ed all'orientamento. ◆ allo sviluppo del pensiero critico ◆ al riconoscimento dei propri valori etici nelle regole di comportamento personale ◆ alla valorizzazione della diversità come risorsa ed alla cittadinanza attiva <p>e comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ visione di film e spettacoli teatrali in L1, L2, L3: ▪ laboratori di coding ▪ laboratori di recupero/potenziamento disciplinare ▪ laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed al potenziamento delle attitudini personali anche in vista della scelta della scuola secondaria ▪ progettazione di attività - specifiche in risposta a precise esigenze- o adesione a progetti congruenti con quanto esposto che dovessero presentarsi durante l'anno

<ul style="list-style-type: none"> boccio • Amo ciò che mangio • Giochi matematici • Cinema tra i banchi • Sto una favola • Scrittori di classe • Scarabimbocchio • Io leggo perché • Spacciatori di libri • Favole e fiabe in italiano ed in inglese • Scrivi una favola • Giocare con la fantasia • Corto di classe • Kahoot • Lo spazio giallo per la scuola: bambini senza sbarre • Corsa contro la fame • Teatro della legalità, da Peppino Impastato a Falcone e Borsellino • Cittadini consapevoli • Unicef- Scuola amica Staffetta per i diritti dell'infanzia • Bullo non è bello • Toponomastica femminile Libri, progetti educativi: Idea plastica per pulire il futuro • Attività connesse a "Città dei bambini e delle bambine" • La scuola torna a fare strike 	<p>Cineforum Ambito linguistico</p> <p>Ambito artistico-espressivo</p> <p>Legalità</p> <p>Ambito sportivo</p>
---	---

PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE-CLASSI SECONDE

Musicantando

Musicale

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE-CLASSI TERZE

<ul style="list-style-type: none"> • AIRC: Cancro io ti boccio • Kangorou della matematica • Cinematematica: visione di film a contenuto scientifico e matematico e relazione. • Spacciatori di libri • Io leggo perché • Una giornata in biblioteca • Teatro della legalità, da Peppino Impastato a Falcone e Borsellino • Cittadini consapevoli • Unicef- Scuola amica • Toponomastica femminile • Corsa contro la fame 	<p>Ambito scientifico</p> <p>Ambito linguistico</p> <p>Legalità</p> <p>Cineforum Ambito artistico-espressivo</p>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Concorso “Annalisa Durante” • Violenza sulle donne “L’amore non uccide” • Cinema tra i banchi • Giocare con la fantasia • Corto di classe • Attività connesse a “Città dei bambini e delle bambine La scuola torna a fare strike 	Ambito sportivo
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE-CLASSI TERZE	
Musicantando	Musicale
Giochi sportive studenteschi	Ambito motorio
PROGETTO CONTINUITA’ CON LA SCUOLA PRIMARIA	
➤ Detective...del passato	➤ Continuità *anche in modalità DDI

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

SCUOLA VIVA IV ANNUALITÀ “ARTE E INNOVAZIONE A SCUOLA” POR Campania FSE 2014-2020

Scopo del progetto della regione Campania è l’apertura pomeridiana delle scuole come misura di forte contrasto all’abbandono scolastico e al dilagare della criminalità giovanile, grazie all’ampliamento e alla diversificazione delle attività educative e culturali, ma si tratta anche di un’opportunità per innalzare l’offerta formativa e le competenze.

La nostra progettazione extracurricolare, emersa a seguito della valutazione della III Annualità, prevede attività per tutti gli alunni dell’Istituto, in gruppi misti o divisi per ordine di scuola.

PROGETTO SCUOLA VIVA - IV ANNUALITÀ		
MODULO	N° ORE	DESTINATARI
Social Time Massaia	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore	alunni della classe 4 [^] B scuola primaria - pl. Capobianco
Musichiamo!	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore per gruppo	alunni della classe 2 [^] B scuola primaria - pl. Mazzini
Hello...English	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore	alunni della classe 5 [^] B scuola primaria- pl. Mazzini
Fotogr@fica	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore	alunni della classe 3 [^] B scuola primaria- pl. Mazzini
Io ci suono!	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore	Alunni della classe II H Scuola secondaria di I grado-pl Massaia
English...yes! IV Annualità	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore	Alunni della classe II C Scuola secondaria di I grado-pl Massaia
FotoTeatro	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore	Alunni della classe II A Scuola secondaria di I grado-pl Massaia

Facciamo un orto a scuola?	Il progetto si articola in un modulo di 30 ore	Alunni della classe II G Scuola secondaria di I grado-pl Massaia
-----------------------------------	--	--

PROGRAMMAZIONE PON

Il nostro Istituto ha proposto la candidatura al Programma PON Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - “Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa- seconda edizione”

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

Il Progetto “Alunni Competenti”, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, valutati positivamente, saranno realizzati nei seguenti moduli:

SCUOLA PRIMARIA		
PON	INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO	
Avviso Pubblico prot. n.AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 ”Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche ” SCUOLA AL CENTRO"	Musica strumentale; canto corale	Ensamble vocale-scuola primaria
	Arte;scrittura creativa;teatro	Laboratorio di teatro-scuola primaria
	Innovazione didattica e digitale	LIP DUB-scuola primaria
	Innovazione didattica e digitale	Social Station-scuola primaria

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
PON	INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO	
Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 ”Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche” SCUOLA AL CENTRO"	Musica strumentale; canto corale	Ensamble vocale-scuola secondaria
	Arte;scrittura creativa;teatro	Laboratorio di teatro-scuola secondaria
	Innovazione didattica e digitale	LIP DUB-scuola secondaria
	Innovazione didattica e digitale	Social Station-scuola secondaria

PROGRAMMAZIONE AULE DECENTRATE

Alla luce degli ultimi risvolti, e in ottemperanza a quanto previsto dalle recenti normative emanate per l’attuale situazione epidemiologica campana, di seguito si propongono le seguenti aule decentrate:

SCUOLA DELL’INFANZIA

METE o LABORATORI	PERIODO	PLESSI	CLASSI CHE ADERISCONO	NUMERO PRESUMIBILE ALUNNI	D.A. con accudienti
La Fattoria Va a Scuola: “Facciamo l’olio” (Laboratorio a scuola)	Novembre	Gramsci	Sez. A	13	1
			Sez. C	18	
			Sez. D	17	
			Sez. E	12	
			Sez. F	11	
			Sez. I	15	
		Capobianco	Sez. L	13/14	1
Sez. M	12				
		Pessina	Sez. N	19	
Az. Apistica “La	Aprile /Maggio	Gramsci	Sez. A	13	

Fattoria di Biagino” Lab. “Il mondo delle api” (Laboratorio a scuola)		Capobianco	Sez. C	18	1
			Sez. D	17	2
			Sez. E	12	
			Sez. F	11	
			Sez. I	15	2
Pessina	Sez. L	13/14			
	Sez. M	12	1		
La Fattoria Va a Scuola “Facciamo il Pane” (Laboratorio a scuola)	Aprile	Gramsci	Sez. B	13	1
			Sez. G	13	
		Pessina	Sez. O	9	1

SCUOLA PRIMARIA

METE o LABORATORI	PERIODO	PLESSI	CLASSI CHE ADERISCONO	NUMERO PRESUMIBILE ALUNNI	D.A. con accudienti
Teatro in Fabula (a scuola)	Tutto l'anno	Mazzini	1A	12	1
			1B	12	1
			1C	12	1
		Capobianco	1A	14	1
Argonauta Lab. Gioco dell'Arte (a scuola)	Tutto l'anno	Mazzini	1A	12	1
			1B	12	1
			1C	12	1
		Capobianco	1A	14	1
Territorio cittadino (biblioteca, chiese, Ville, Parchi)	Anno scolastico	Mazzini	2 A	15	1
			2 B	15	1
			2 C	13	
		Capobianco	2 A	17	2
Proposte del Laboratorio regionale dei b/i e delle b/e	Anno Scolastico	Mazzini	2 A	15	1
			2 B	15	1
			2 C	13	
		Capobianco	2 A	17	2
Museo Nazionale di Pietrarsa	Aprile	Mazzini	2 A	15	1
			2 B	15	1
			2 C	13	
		Capobianco	2 A	17	2
Teatro Diana	Maggio	Mazzini	2 A	15	1
			2 B	15	1
			2 C	13	
		Capobianco	2 A	17	2
Teatro in Fabula (a scuola)	Gen/Feb	Mazzini	3 A	16	1
			3 B	16	1
			3 C	15	1
		Capobianco	3 A	9	1
La Fattoria Va a Scuola “Concerto in Natura”	Mag	Mazzini	3 A	16	1
			3 B	16	1
			3 C	15	1
		Capobianco			

			3 A	9	1
Argonauta Lab. "Sulle antiche sponde del Nilo"	Anno Scolastico	Mazzini	4 A 4 B 4 C	74	3
		Capobianco	4 A 4 B		
Museo Archeologico di Napoli (sezione egizia)	Apr/ Mag	Mazzini	4 A 4 B 4 C	74	3
		Capobianco	4 A 4 B		
Christmas show (a scuola)	Dic	Mazzini	5 A 5 B 5 C	70	3
		Capobianco	5 A		
MAV Experience School (tour virtuale)	Anno Scolastico	Mazzini	5 B 5 C	52	3
		Capobianco	5 A		
Argonauta Lab. "Gli Etruschi di Amina"	Anno Scolastico	Mazzini	5 B 5 C	52	3
		Capobianco	5 A		

SCUOLA SECONDARIA

Si propone, in caso di ritorno all' utilizzo di BUS-GT, visite

META	PERIODO	CLASSI	MEZZO
A lezione in Biblioteca (V. Bruno)	Marzo/Aprile	1H; 1B; 1C; 1D; 1L; 2A; 2B; 2D; 2E; 3B; 3E; 2G; 2H; 2I, 3A; 3G; 3I; 2C; 1 G;	a piedi
Agripark-S. Giorgio a Cremano	Febbraio/Aprile	1C; 1D; 1E; 1F; 1H; 2A; 2H; 2E; 2G; 2I; 3A; 3C; 3I; 2C; 1G; 3 L; 3M;	A piedi
Pietrarsa-Museo ferroviario	Febbraio/Aprile	1A; 1C; 1B; 1H; 1I; 2B; 2D; 2E; 2G; 3D; 3E; 3C; 3I; 3H; 3B; 2C; 3L;	A piedi
Stazione marittima di Portici- Museo delle Tartarughe	Febbraio/Aprile	1B; 1H; 1L; 2H; 2E; 3H; 2C; 1G;	A piedi/ BUSGT
Napoli centro storico/percorso a tema	Febbraio/Aprile	1H; 2H; 3H	Treno/BusGT
Città della scienza*	Febbraio/Aprile	2E; 3E; 3F;	BUSGT
Parco archeologico di Pompei/ Ercolano	Marzo/Aprile	1D; 1E; 1H;	Treno/BusGT
Castello Lancellotti-AV	Marzo/Aprile	1H; 3H	BUSGT
Basiliche di Cimitile	Marzo/aprile	1H	BUSGT
Tableaux vivantes	Marzo/Aprile	3D	Mezzi propri
Villa Vannucchi	Marzo/Aprile	1E	A piedi

*anche da remoto

Viaggio per le Classi TERZE: 3A; 3D; 3E; 3H; 3F;

"Treno dell'Arte"-Torino

Treno FS *Freccia Rossa*.

Per le classi non partecipanti al viaggio, si propone una visita/escursione di un'intera giornata a Ninfa e Sermoneta o parco del Bassano

Si propone, per tutte le classi:

CodyTrip 7/8 aprile 2022- Gubbio e Urbino-per i 600 anni di Federico di Montefeltro. Modalità on line.

Per tutte le classi saranno anche proposti, di volta in volta, laboratori e iniziative legati al progetto "Città dei bambini e delle bambine".

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE E DI INTERCLASSE

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Intersezione e di Interclasse sono assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Molte sono le loro competenze, tra cui alcune importantissime:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio digitale di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;
- la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore, che verbalizza la seduta;
- delibera sulle proposte.

Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti; non possono naturalmente essere in contrasto con il P.T.O.F. e con il P.E.I., pena la loro validità; una volta approvate divengono parte delle delibere del Collegio dei Docenti; le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

VALUTAZIONE

Criteria generali per la valutazione

Il Collegio dei Docenti

Tenuto conto che: *“la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”*, come dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, nel pieno rispetto delle norme in vigore, **delibera quanto segue:**

- a. la valutazione deve essere sempre formativa e orientata alla crescita didattica e personale dell'alunno/a;
- b. promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- c. rendere chiari e semplici nella comunicazione agli alunni e alle famiglie i criteri di valutazione.
- d. una valutazione è una comunicazione educativa e quindi va opportunamente motivata, particolarmente nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- e. la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe mediante Livello, per la primaria e Voto in decimi per la secondaria; la valutazione, per essere efficace, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno/a, ricavato dalle prove di verifica orali e scritte, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, delle osservazioni sistematiche sugli interventi e dei contributi individuali o dei lavori di gruppo, ecc.; sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno/a;
- f. la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- g. sulla base di quanto riportato, gli organi competenti, nella loro autonomia in tema di valutazione, si atterranno al rispetto delle modalità e dei criteri riportati di seguito, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Il Collegio dei Docenti

- ✓ esplicita, per ogni disciplina, la corrispondenza tra Livelli e Voti numerici e le descrizioni delle conoscenze, abilità e competenze costruendo rubriche.
- ✓ definisce i criteri di non ammissione alla classe successiva (Scuola Primaria e Secondaria) e all'Esame conclusivo del primo ciclo (Scuola Secondaria);
- ✓ definisce i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio globale;
- ✓ stabilisce i criteri per le deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

È espressa collegialmente con un giudizio sintetico sia nella Scuola dell'infanzia, che Primaria che Secondaria. Per la Scuola Secondaria, è necessario, però, non essere incorsi nella sanzione di:

- a- esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 cc.6 e 9 bis DPR 249/98);
- b- non ammissione agli Esami di Stato (art. 4 cc.6 e 9 bis DPR 249/98).

Rubrica di valutazione del comportamento della scuola dell'infanzia

La valutazione del comportamento viene espressa, dall'intero Consiglio di sezione riunito a fine quadrimestre, in base alla seguente GRIGLIA di VALUTAZIONE e alla relativa MODALITÀ di valutazione

SI	Il comportamento è	Sempre adeguato
IN PARTE	Il comportamento è	Generalmente Adeguato
NO	Il comportamento è	Poco adeguato

Griglia di valutazione del comportamento

ALUNNO/A..... SEZIONEPLESSO

Autocontrollo	I Quadrimestre	II Quadrimestre
Manca di autocontrollo		
Possiede autocontrollo		
Possiede autocontrollo e senso di responsabilità		
Rispetto delle regole		
Non rispetta le regole di convivenza		
Comprende ma non rispetta le regole		
Comprende ed accetta le regole		
Socializzazione		
Tende ad isolarsi		
Va d'accordo solo con alcuni		
E' disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto		
Partecipazione		
Disinteressato		
Deve essere sollecitato		
Interessato e propositivo		
Autonomia		
Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro		
Sa organizzare il proprio lavoro		
E' autonomo		
Impegno		
Non si impegna		
Si impegna saltuariamente		
Si impegna molto a scuola		
Ritmi di apprendimento		
Lento		
Normale		
Veloce		
Modalità di reazione		
Si demoralizza all'insuccesso		
Se incoraggiato reagisce		
Reagisce da solo		

Rubrica di valutazione del comportamento della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento viene espressa, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** e alla relativa **MODALITA' DI CALCOLO**.

Ad ogni indicatore, riportato nella griglia di valutazione, il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. Se la somma del punteggio assegnato è:

da 18 a 20	Il comportamento è	S e m p r e a d e g u a t o
da 14 a 17	Il comportamento è	A d e g u a t o
da 10 a 13	Il comportamento è	Generalmente adeguato
da 7 a 9	Il comportamento è	Parzialmente adeguato
da 5 a 6	Il comportamento è	P o c o a d e g u a t o

Non essendoci più il voto di comportamento non è possibile non ammettere alla classe successiva l'alunno/a a causa della valutazione del comportamento poco adeguato. Permane solamente l'esclusione dallo scrutinio come provvedimento disciplinare di massima gravità, a norma dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Griglia di valutazione del comportamento

ALUNNO/A.....CLASSE.....PLESSO

ALUNNO/A - CLASSE - SEZIONE - PLESSO			
INDICATORI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	DESCRITTORI
RISPETTO DI PERSONE, AMBIENTE E COSE	5	5	L'alunno/a rispetta sempre le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta materiali e strutture scolastiche.
	4	4	L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta materiali e strutture scolastiche.
	3	3	L'alunno/a rispetta parzialmente le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; è poco attento/a nei confronti di materiali e strutture scolastiche.
	2	2	L'alunno/a non sempre rispetta le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; è poco attento/a nei confronti di strutture scolastiche (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...) e materiali.
	1	1	L'alunno/a non rispetta mai le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; provoca danni alle strutture della scuola (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca i muri...).
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	5	5	Segue con partecipazione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e pertinenti. Nel lavoro comune, si inserisce in maniera costruttiva e significativa.
	4	4	Segue con interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e sa collaborare con i compagni e al lavoro comune.
	3	3	Segue con sufficiente attenzione i vari argomenti proposti anche se non sempre con interesse. Generalmente è disponibile alla collaborazione con i compagni e al lavoro comune.

	2	2	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente si fa poco coinvolgere nelle varie attività.
	1	1	Con difficoltà partecipa all'attività scolastica, rivelando attenzione e interesse scarsi verso gli argomenti proposti. Fatica ad inserirsi nel lavoro comune (contributi nelle conversazioni, nei lavori di gruppo, nell'assumere compiti).
RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	5	5	È pienamente consapevole delle regole di convivenza civile. * Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare, né ammonizioni verbali.
	4	4	È abbastanza consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito solo qualche ammonizione verbale.
	3	3	Non sempre è consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale e/o almeno una comunicazione disciplinare scritta nel registro di classe nell'arco del quadrimestre.
	2	2	È poco consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 nell'arco del quadrimestre e/o un provvedimento di sospensione.
	1	1	Non è consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito numerose ammonizioni verbali e scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione.
IMPEGNO ED ORGANIZZAZIONE	5	5	Porta e utilizza in modo responsabile e con cura i propri materiali didattici. Esegue regolarmente le consegne con precisione.
	4	4	Porta e utilizza in modo generalmente responsabile i propri materiali didattici. Esegue regolarmente le consegne.
	3	3	Non sempre porta e utilizza in modo corretto e diligente i propri materiali didattici. Esegue le consegne con discontinuità e/o superficialità, se guidato.
	2	2	Porta con discontinuità e utilizza in modo scorretto i propri materiali didattici. Spesso non esegue le consegne.
	1	1	Porta raramente e utilizza in maniera irresponsabile i propri materiali didattici. Non esegue le consegne.
NOTA * →			* SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO →			1° QUADRIMESTRE
			2° QUADRIMESTRE

*Solo per la scuola secondaria

Griglia di valutazione del comportamento in modalità D. A. D.

Indicatori	1^quadr.	2^quadr.	
Rispetto di persone, ambiente e cose	5	5	Utilizza in maniera consapevole e rispettoso la pratica del collegamento su MEET
	4	4	Non sempre è partecipe e utilizza parzialmente la didattica su MEET.
	3	3	Non rispetta le regole condivise su MEET in modalità sincrona, si assenta spesso e/o cura le consegne.
	2	2	Non rispetta quanto previsto dalle regole della lezione sincrona e poco corretto nei riguardi dei compagni.
	1	1	Non rispetta le regole condivise su MEET in modalità sincrona, si assenta spesso e/o non si cura delle consegne.
Partecipazione e collaborazione	5	5	È puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona

	4	4	È abbastanza puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati in modalità sincrona.
	3	3	È sufficientemente puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati in modalità sincrona.
	2	2	È generalmente poco coinvolto/a nella consegna dei materiali e lavori assegnati in modalità sincrona.
	1	1	Non rispetta la consegna dei materiali e dei lavori assegnati.
Rispetto delle regole di convivenza	5	5	Interagisce pienamente nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet. * Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare, né ammonizioni verbali
	4	4	Interagisce abbastanza nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet. *Ha subito solo qualche ammonizione verbale
	3	3	Non sempre interagisce nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet. *Ha subito ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale e/o almeno una comunicazione disciplinare nel registro di classe nell'arco del quadrimestre.
	2	2	Poco rispettoso delle regole condivise su Meet *Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 nell'arco del quadrimestre e/o un provvedimento di sospensione.
	1	1	Rifiuta le regole condivise su MEET. *Ha subito numerose ammonizioni verbali e scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione.
Impegno ed organizzazione	5	5	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati in modo responsabile
	4	4	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati in modo generalmente responsabile.
	3	3	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati con discontinuità in modalità sincrona e asincrona.
	2	2	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati e spesso non consegna gli stessi.
	1	1	Non si cura delle consegne e raramente le esegue in maniera generica e superficiale.
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	1° QUADRIMESTRE		2° QUADRIMESTRE

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con giudizio in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza trasversalmente ai Campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Tabella di valutazione scuola dell'infanzia

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano i criteri di valutazione esplicitati nella tabella di seguito riportata:

LIVELLO	DESCRITTORI
AVANZATO (A)	La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, una positiva autostima e un buon grado di responsabilità.
	L'alunno dimostra una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse.
INTERMEDIO(B)	La competenza si manifesta in modo positivo ed è caratterizzata da una discreta autonomia, originalità e responsabilità. L'alunno dimostra una discreta consapevolezza, padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.
BASE (C)	La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.

IN ACQUISIZIONE (D)	La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza delle conoscenze e relative abilità.
----------------------------	---

Nello specifico per ogni Campo di esperienza si definiscono i descrittori:

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	IN ACQUISIZIONE
Gioca e si relaziona in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni. Ha pienamente interiorizzato le regole del vivere comune che rispetta senza difficoltà. Ha sviluppato una buona identità personale e sociale. Affronta serenamente nuove esperienze. E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo.	Gioca e si relaziona con gli altri. Ha interiorizzato le regole del vivere comune che rispetta senza alcuna difficoltà. Ha sviluppato una sua identità personale e sociale. E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo.	Gioca con i compagni, ma non sempre riesce a relazionarsi in modo costruttivo. Conosce le regole di vita comunitaria e le rispetta. Non sempre reagisce in maniera adeguata ai richiami. Appare più sicuro di sé nell'affrontare, nel vivere nuove esperienze e nel raccontare la sua storia personale.	Non è integrato nel gruppo, spesso si estranea prediligendo giochi individuali. Non conosce e non rispetta le regole di vita comunitaria, lo spazio e le cose altrui. Non ha sicurezza in se stesso e nelle proprie capacità. Richiede sempre l'intervento dell'insegnante per esternare i propri stati d'animo. E' ancora insicuro nell'affrontare nuove esperienze e non collabora alla realizzazione di attività comuni.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	IN ACQUISIZIONE
Riconosce e rappresenta con particolari il corpo nelle sue diverse parti. Riconosce destra e sinistra su se stesso e sugli altri. Vive la propria corporeità e sperimenta i diversi schemi motori. Controlla l'esecuzione del gesto grafico orientandosi nel foglio. Presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato una buona motricità fine. Esegue percorsi	Riconosce e rappresenta il corpo nelle sue diverse parti. Riconosce la destra e la sinistra su se stesso. Vive la propria corporeità ed ha una buona coordinazione motoria. Esegue un gesto grafico e si orienta nel foglio. Esegue percorsi motori e sperimenta schemi motori.	Manifesta ancora qualche difficoltà nella rappresentazione grafica del corpo umano. Non sempre riconosce la destra dalla sinistra. La coordinazione motoria generale è ancora inadeguata. E' autonomo nell'esecuzione delle principali azioni di routine quotidiana. Non sempre si orienta nello spazio grafico. Ha sviluppato solo in parte la coordinazione oculo manuale e manifesta ancora qualche difficoltà in attività che richiedono un'accurata motricità fine e controllo grafico.	Non percepisce e non è in grado di rappresentare graficamente le varie parti della figura umana. Non riconosce destra e sinistra. Trova difficoltà nel coordinamento motorio generale. Non sempre è autonomo nell'esecuzione delle attività di routine quotidiana. Non ha sviluppato la coordinazione oculo manuale e la motricità fine. Non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto grafico e non è in grado di ripercorrere

			graficamente un percorso motorio.
--	--	--	-----------------------------------

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	IN ACQUISIZIONE
Utilizza i vari linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. Dimostra interesse, attenzione e creatività per il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittoriche attribuendo in maniera ottima i colori alla realtà. E' interessato all'ascolto di musiche di vario genere ed è in grado di esplorare con la voce e con il corpo le sue possibilità sonore espressive.	Utilizza i vari linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. E' interessato al disegno, alla pittura e alle altre attività manipolative. Nelle rappresentazioni grafico-pittoriche usa i colori in modo appropriato. E' interessato all'ascolto di brani musicali ed è in grado di seguire il ritmo con il corpo.	Inizia ad utilizzare linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. Non sempre si esprime in modo creativo nelle rappresentazioni grafiche e nell'uso delle diverse tecniche. Manipola vari materiali solo se stimolato dall'insegnante. Non sempre manifesta interesse per l'attività grafica spontanea (che è ancora povera di particolari) ed esegue quella guidata. Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà. Inizia a manifestare curiosità e interesse nell'ascolto di musiche e canti, nelle quali si cimenta con l'uso della voce.	Non utilizza alcun tipo di linguaggio non verbale per esprimere emozioni e stati d'animo. Non è interessato alle rappresentazioni grafiche (spontanee e guidate) e alle esperienze creative e manipolative. Mostra poco interesse nelle attività di ascolto, di riproduzione della musica e non partecipa ad attività ritmico-motorie.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	IN ACQUISIZIONE
Ha raggiunto una proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande e formula ipotesi. Si esprime in maniera corretta dal punto di vista fonologico e manifesta interesse ad acquisire il significato di nuovi vocaboli. Ascolta con interesse racconti o storie cogliendone anche i particolari. Sperimenta rime e filastrocche, cercando somiglianze e analogie. Riconosce i segni grafici riferiti al proprio nome.	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e ben strutturato. E' in grado di esprimere verbalmente emozioni e vissuti personali. Ascolta volentieri storie o conversazioni e ne rielabora verbalmente i contenuti. Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto. Ripete filastrocche e canzoncine ed esplora con interesse la lettura di libri illustrati.	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice. E' in grado di esprimere verbalmente emozioni e vissuti personali solo se stimolato dall'insegnante. Presenta ancora qualche difficoltà nella produzione di fonemi. Ascolta volentieri storie o conversazioni e inizia a rielaborarne verbalmente i contenuti. Talvolta riesce anche a formulare ipotesi e previsioni sul finale di un racconto.	Si esprime con difficoltà: usa un linguaggio essenziale, povero nei contenuti e non è interessato all'acquisizione di nuovi vocaboli. Non riesce a raccontare le proprie esperienze e vissuti. Manifesta difficoltà nella pronuncia e nell'articolazione di alcuni fonemi. Non è interessato all'ascolto di storie e non comprende e rielabora semplici testi. Ripete con difficoltà filastrocche e canzoncine. Non riconosce alcun segno grafico.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZE DEL MONDO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	IN ACQUISIZIONE
<p>Osserva con attenzione l'ambiente che lo circonda del quale coglie tutti gli aspetti e i cambiamenti in relazione alla stagione. Riferisce correttamente gli eventi temporali e coglie la ciclicità del tempo che passa in relazione alla settimana e ai mesi. Dispone in successione cronologica le sequenze principali di una storia. Raggruppa gli oggetti secondo diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole e effettuando seriazioni. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità.</p>	<p>Osserva l'ambiente che lo circonda del quale coglie gli aspetti e i cambiamenti in relazione alla stagione. Coglie la ciclicità del tempo che passa in relazione alla settimana e ai mesi e sa collocare le azioni fondamentali della giornata. Dispone in successione cronologica le sequenze principali di una storia. Raggruppa gli oggetti secondo diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole e effettuando seriazioni. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità.</p>	<p>Presta attenzione all'ambiente che lo circonda e coglie i principali aspetti delle caratteristiche stagionali. Dispone in successione cronologica tre sequenze di una storia. Inizia a conoscere e a denominare i giorni della settimana e i mesi dell'anno. Riesce con l'aiuto dell'insegnante a raggruppare gli elementi secondo i criteri dati e ad effettuare seriazioni. Riconosce alcuni simboli numerici, ma non sempre li associa alla quantità.</p>	<p>Osserva con scarso interesse l'ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti e non riconosce le caratteristiche relative alle stagioni. Non utilizza correttamente i concetti temporali. Non è in grado di riordinare in successione cronologica le sequenze di una storia. Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i diversi criteri. Non riconosce alcun simbolo numerico.</p>

**VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI
DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E LINEE GUIDA

L'Ordinanza Ministeriale 172/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Il collegio dei Docenti articolato in gruppi di lavoro per interclasse ha elaborato i CRITERI DI VALUTAZIONE, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) IN ACQUISIZIONE
- b) BASE
- c) INTERMEDIO
- d) AVANZATO

Il giudizio espresso si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze acquisite sulla base delle seguenti dimensioni:

- 1. AUTONOMIA
- 2. CONTINUITÀ
- 3. TIPOLOGIA DI SITUAZIONE (NOTA / NON NOTA)
- 4. RISORSE MOBILITATE

I gruppi di lavoro hanno correlato i livelli di apprendimento direttamente alle discipline operando la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere. Per cui sono stati individuati, nel curriculum di istituto e nella programmazione annuale della singola classe, gli obiettivi di apprendimento più significativi per ciascuna disciplina e classe, per il periodo didattico di riferimento. Le singole discipline, nel documento di valutazione, riporteranno il livello di apprendimento raggiunto correlato alla disciplina, seguito dal giudizio descrittivo.

I voti non possono più essere utilizzati nei documenti di valutazione, neanche in forma tabellare e/o per descrivere corrispondenze e pertanto si utilizzeranno i livelli anche per le verifiche in itinere da riportare sul registro elettronico.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti della classe. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti.

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.»

In riferimento ai livelli essenziali di prestazione, elaborati secondo la normativa Dlgs 62/2017, si precisa la corrispondenza con i nuovi livelli:

LIVELLO	DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITÀ
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità e/o per tempi prolungati.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta sempre a termine il compito in modo discontinuo.
IN ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta sempre a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

Giudizi descrittivi delle discipline per la valutazione quadrimestrale da inserire nel documento di valutazione.
Per ogni disciplina si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati quali essenziali al percorso formativo.

GIUDIZI DESCRITTIVI DISCIPLINE CLASSE PRIMA				
LIVELLI DI APPRENDIMENTI (O.M. 172 4 dicembre 2020 e linee guida)				
DISCIPLINE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN ACQUISIZIONE
ITALIANO	L'alunno/a ascolta, comprende, legge brevi testi, scrive e usa il lessico in modo appropriato con piena padronanza. Mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. Porta a termine il compito in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Esegue sempre il compito con continuità e per tempi prolungati orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno/a ascolta, comprende, legge frasi, scrive e usa il lessico in modo appropriato con padronanza. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi in situazioni note e non. Porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità orientandosi nella complessità delle	L'alunno/a ascolta, comprende, legge parole, scrive e usa il lessico in modo essenziale. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. Porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno/a ascolta, comprende, legge parole, scrive e usa il lessico in modo insicuro. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. È discontinuo/a nell'eseguire i compiti.

		informazioni in modo pertinente.		
INGLESE	L'alunno/a ascolta, riconosce e riproduce semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, oggetti, animali e persone del proprio vissuto in modo autonomo, articolato e appropriato in situazioni note e non note. Interagisce in modo semplice utilizzando con sicurezza parole e frasi adatte a situazioni in modo autonomo. Legge, interpreta e comprende parole e brevi messaggi mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove. L' alunno completa semplici parole o frasi in modo ed originale. L' alunno porta a termine il compito orientandosi in modo originale e pertinente.	L'alunno/a ascolta, riconosce e riproduce semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, oggetti, animali e persone del proprio vissuto in situazioni note e non note. Interagisce in modo semplice utilizzando correttamente parole e frasi, richiedendo solo talvolta l'intervento del docente. Legge, interpreta e comprende parole e brevi messaggi, utilizzando le risorse fornite dal docente o solo talvolta reperite altrove. L' alunno completa semplici parole o frasi, in modo pertinente. L' alunno porta a termine il compito orientandosi in modo pertinente.	L'alunno/a ascolta, riconosce e riproduce semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, oggetti, animali e persone del proprio vissuto in situazioni note. Interagisce utilizzando parole e frasi in modo essenzialmente appropriato il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Legge, interpreta e comprende parole e brevi messaggi, utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo discontinuo. L' alunno completa semplici parole o frasi in modo essenziale. L'alunno porta a termine il compito cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno/a ascolta, riconosce e riproduce semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, oggetti, animali e persone del proprio vissuto in situazioni note solo con il supporto del docente. Interagisce utilizzando parole e frasi adatte a situazioni note in modo incerto e parziale. Legge, interpreta e comprende parole e brevi messaggi, utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente. Riconosce e scrive solo poche parole attinenti alle attività svolte in classe, in modo discontinuo. L'alunno completa semplici parole o frasi solo con il supporto costante dell'insegnante.
MATEMATICA	L'alunno/a legge e scrive numeri naturali, riconosce, denomina e descrive figure geometriche e classifica con piena padronanza. Mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Esegue sempre il compito con continuità e per tempi prolungati, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno/a legge e scrive numeri naturali, riconosce, denomina e descrive figure geometriche e classifica con sicurezza. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi in situazioni note e non. L' alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell' eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	L'alunno/a legge e scrive numeri naturali, riconosce, denomina e descrive figure geometriche e classifica in modo essenziale. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. L'alunno/a porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno/a legge e scrive numeri naturali, riconosce, denomina e descrive figure geometriche e classifica con incertezza. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.
SCIENZE	L'alunno/a classifica oggetti e osserva il funzionamento del proprio corpo con piena padronanza. Mostra di	L'alunno/a classifica oggetti e osserva il funzionamento del proprio corpo con sicurezza. Mostra di	L'alunno/a classifica oggetti e osserva il funzionamento del proprio corpo in modo essenziale.	L'alunno/a classifica oggetti e osserva il funzionamento del proprio corpo con insicurezza. Mostra di

	aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Esegue sempre il compito con continuità e per tempi prolungati orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	aver raggiunto gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. L'alunno/a porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.	aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.
TECNOLOGIA	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo relativo alla disciplina Tecnologia in situazioni note e non note. Porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo relativo alla disciplina Tecnologia in situazioni note e non. Porta a termine il compito in completa autonomia solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo relativo alla disciplina Tecnologia solo in situazioni note. Porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo relativo alla disciplina Tecnologia in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti e sempre con il supporto costante dell'insegnante.
STORIA	L'alunno/a ricava da fonti di diverso tipo informazioni e le rappresenta graficamente e verbalmente in piena sicurezza. Ascolta, comprende e rappresenta storie e racconti del passato con piena padronanza. Mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Esegue sempre il compito con continuità e per tempi prolungati, orientandosi	L'alunno/a ricava da fonti di diverso tipo informazioni e le rappresenta graficamente e verbalmente con sicurezza. Ascolta, comprende e rappresenta storie e racconti del passato con padronanza. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse	L'alunno/a ricava da fonti di diverso tipo informazioni e le rappresenta graficamente e verbalmente in modo essenziale. Ascolta, comprende e rappresenta storie e racconti del passato in modo abbastanza adeguato. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. L'alunno/a porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo	L'alunno/a ricava da fonti di diverso tipo informazioni e le rappresenta graficamente e verbalmente con incertezza. Ascolta, comprende e rappresenta storie e racconti del passato in modo frammentario. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a è

	nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	cogliendone le informazioni essenziali.	discontinuo/a nell'eseguire i compiti.
GEOGRAFIA	L'alunno/a utilizza gli indicatori topologici con piena padronanza. Ha piena consapevolezza dei problemi relativi alla tutela dell'ambiente naturale. Mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Esegue sempre il compito con continuità e per tempi prolungati, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno/a utilizza gli indicatori topologici con padronanza. Ha consapevolezza dei problemi relativi alla tutela dell'ambiente naturale. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	L'alunno/a utilizza gli indicatori topologici in modo essenziale. Conosce i problemi relativi alla tutela dell'ambiente naturale. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. L'alunno/a porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno/a utilizza gli indicatori topologici con qualche incertezza. Conosce superficialmente problemi relativi alla tutela dell'ambiente naturale. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.
MUSICA	L'alunno/a individua fenomeni sonori ed esegue semplici canti in modo corretto e preciso. Mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Esegue sempre il compito con continuità e per tempi prolungati orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno/a individua fenomeni sonori ed esegue semplici canti in modo corretto. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	L'alunno/a individua fenomeni sonori ed esegue semplici canti in modo essenziale. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. L'alunno/a porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno/a individua fenomeni sonori ed esegue semplici canti in modo superficiale. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.
EDUCAZIONE FISICA	L'alunno/a usa i diversi schemi motori ed assume comportamenti relativi alla	L'alunno/a usa i diversi schemi motori ed assume comportamenti	L'alunno/a usa i diversi schemi motori ed assume	L'alunno/a usa i diversi schemi motori ed assume comportamenti

	<p>salute in modo completo e sicuro. Mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Esegue sempre il compito con continuità e per tempi prolungati, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.</p>	<p>relativi alla salute in modo completo. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.</p>	<p>comportamenti relativi alla salute in modo abbastanza corretto. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. L'alunno/a porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.</p>	<p>relativi alla salute in modo superficiale. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.</p>
ARTE	<p>L'alunno/a elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Esegue sempre il compito con continuità e per tempi prolungati, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.</p>	<p>L'alunno/a elabora in modo completo produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note e non. L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Nell'eseguire il compito utilizza le risorse fornite dal docente e solo talvolta le reperisce altrove. Porta a termine il compito con continuità, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.</p>	<p>L'alunno/a elabora in maniera corretta produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. L'alunno/a porta a termine il compito e utilizza le risorse il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.</p>	<p>L'alunno/a elabora superficialmente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi in situazioni note solo con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito e utilizza le risorse solo con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.</p>

GIUDIZI DESCRITTIVI DISCIPLINE CLASSE SECONDA				
LIVELLI DI APPRENDIMENTI (O.M. 172 4 dicembre 2020 e linee guida)				
DISCIPLINE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN ACQUISIZIONE
ITALIANO	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi relativi alla disciplina Italiano in situazioni note e non note. Ascolta, legge e comprende pienamente l'argomento e le informazioni principali di discorsi e letture affrontate in classe. Scrive rispettando le convenzioni ortografiche in piena autonomia e con continuità, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite in contesti formali e informali. Nell'elaborazione del compito si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi relativi alla disciplina Italiano in situazioni note e non note. Ascolta, legge e comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi e letture affrontate in classe. Scrive rispettando le convenzioni ortografiche generalmente in autonomia e con continuità, utilizzando risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove. Nell'elaborazione del compito si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi relativi alla disciplina Italiano solo in situazioni note. Ascolta, legge e comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi e letture affrontate in classe solo con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo. Nella scrittura non sempre rispetta le convenzioni ortografiche, utilizzando solo le risorse fornite dal docente. Esegue il compito in modo discontinuo, cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi relativi alla disciplina Italiano solo in situazioni note. Ascolta, legge e comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi e letture affrontate in classe unicamente con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo. Nella scrittura rispetta le convenzioni ortografiche solo se aiutato dal docente. È discontinuo/a nell'eseguire i compiti.
INGLESE	L'alunno/a ascolta, riconosce e riproduce semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo articolato e appropriato. Interagisce in modo semplice ponendo e rispondendo con sicurezza a facili domande Legge, interpreta, comprende e scrive parole e brevi messaggi, in modo autonomo e con continuità in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove; porta sempre a termine il compito orientandosi in modo originale e pertinente nella complessità delle informazioni.	L'alunno/a ascolta, riconosce e riproduce correttamente semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Interagisce in modo semplice ponendo e rispondendo in modo pertinente a facili domande Legge, interpreta e comprende parole e usa brevi messaggi, in completa autonomia, solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi in situazioni note e non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove; l'alunno porta a termine il compito orientandosi in modo pertinente.	L'alunno/a ascolta, riconosce e riproduce semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano con il supporto del docente. Interagisce semplicemente ponendo e rispondendo a facili domande in modo essenzialmente appropriato. Legge, interpreta e comprende parole e usa brevi messaggi, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo, ma discontinuo L'alunno porta a termine il compito cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno/a ascolta, riconosce e riproduce alcuni e semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano solo con il supporto del docente. Interagisce ponendo e rispondendo a facili domande in modo incerto e parziale. Legge, interpreta e comprende parole e usa brevi messaggi utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.

MATEMATICA	L'alunno mostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi relativi alla disciplina Matematica, in situazioni note e non note. Porta a termine in piena autonomia e con continuità operazioni con i numeri naturali, semplici problemi e disegni di figure geometriche piane, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite in contesti formali e informali. Nello svolgimento del compito si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi, relativi alla disciplina Matematica, in situazioni note e non note. Porta a termine, generalmente in autonomia e con continuità, operazioni con i numeri naturali, semplici problemi e disegni di figure geometriche piane, utilizzando risorse fornite dal docente e, solo talvolta, reperite altrove. Nello svolgimento del compito si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi, relativi alla disciplina Matematica, solo in situazioni note. Porta a termine operazioni con i numeri naturali, semplici problemi e disegni di figure geometriche piane, il più delle volte, con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo, utilizzando solo le risorse fornite dal docente. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi, relativi alla disciplina Matematica, solo in situazioni note. Porta a termine, unicamente con il supporto del docente e con discontinuità, operazioni con i numeri naturali, semplici problemi e disegni di figure geometriche piane, utilizzando risorse fornite appositamente. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.
SCIENZE	L'alunno mostra di saper individuare autonomamente la struttura di semplici oggetti, di saperli descrivere nelle loro parti e proprietà con precisione e padronanza. Porta a termine il compito con continuità ed interesse in situazioni note e non note, mobilitando, in modo pertinente ed originale, una varietà di risorse e di informazioni sia fornite dal docente, sia reperite altrove. Nello svolgimento del compito si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno mostra di saper identificare autonomamente la struttura e la proprietà di semplici oggetti e di saperli descrivere correttamente. Porta a termine il compito con continuità, in situazioni note e non note, utilizzando risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove. Nello svolgimento del compito si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	L'alunno identifica in modo essenziale la struttura e le proprietà di semplici oggetti e li descrive solo in maniera sostanzialmente adeguata in situazioni note. Porta a termine il compito in modo autonomo, ma discontinuo, utilizzando solo le risorse fornite dal docente. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.	Solo con il supporto del docente l'alunno riesce ad identificare e a descrivere la struttura e le proprietà di semplici oggetti. Porta a termine il compito in modo discontinuo utilizzando, in situazioni note, solo le risorse fornite appositamente dal docente. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.
TECNOLOGIA	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo relativo alla disciplina Tecnologia in situazioni note e non note. Realizza un oggetto in cartoncino, documentando e descrivendo le operazioni compiute, in completa autonomia e con	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, relativo alla disciplina Tecnologia, in situazioni note. Realizza un oggetto in cartoncino, documentando e descrivendo le operazioni compiute, generalmente in autonomia e con	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, relativo alla disciplina Tecnologia, solo in situazioni note. Realizza un oggetto in cartoncino, documentando e descrivendo le operazioni compiute, il più delle volte, con il supporto	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo relativo alla disciplina Tecnologia, solo in situazioni note. Realizza un oggetto in cartoncino, documentando e descrivendo le operazioni compiute, con discontinuità e

	<p>continuità, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Durante la realizzazione del manufatto si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.</p>	<p>continuità, utilizzando risorse fornite dal docente e, solo talvolta, reperite altrove. Durante la realizzazione del manufatto si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente.</p>	<p>dell'insegnante e in modo discontinuo, utilizzando solo le risorse fornite dal docente. Durante la realizzazione del manufatto coglie le informazioni essenziali.</p>	<p>unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
STORIA	<p>L'alunno porta a termine le attività in maniera completamente autonoma. Sa riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in fatti ed eventi personali e altrui, utilizzando autonomamente e con sicurezza i nessi temporali. L'alunno porta a termine il compito utilizzando sia risorse fornite dal docente che quelle autonome, reperite in contesti formali e informali. L'alunno porta sempre a termine il lavoro con continuità e rispettando i tempi richiesti e si districa nella complessità delle informazioni in modo pertinente ed originale.</p>	<p>L'alunno porta a termine le attività in maniera autonoma, anche se talvolta necessita delle guida del docente. Sa riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in fatti ed eventi personali e altrui, utilizzando adeguatamente i nessi temporali. L'alunno/a porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e spesso quelle reperite altrove. L'alunno porta a termine il lavoro con continuità e si districa nella complessità delle informazioni in modo pertinente.</p>	<p>L'alunno porta a termine le attività ma spesso richiede il supporto del docente. Sa riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in fatti ed eventi personali, utilizzando i nessi temporali. L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente. L'alunno/a porta a termine il lavoro con discontinuità cogliendone solo le informazioni più essenziali.</p>	<p>L'alunno porta a termine le attività solo con il supporto del docente. Riesce a cogliere le relazioni di successione e di contemporaneità di fatti ed eventi personali, solo se guidato adeguatamente dall'insegnante. L'alunno porta a termine il compito utilizzando esclusivamente le apposite risorse fornite dal docente. L'alunno, soltanto se adeguatamente supportato dall'insegnante, porta a termine il lavoro con discontinuità.</p>
GEOGRAFIA	<p>L'alunno mostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi relativi alla disciplina Geografia in situazioni note e non note. Conosce le funzioni degli ambienti del proprio vissuto e si orienta in essi in modo autonomo e con continuità, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite in contesti formali e informali. Nello svolgimento del compito si orienta nella complessità delle informazioni in</p>	<p>L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi, relativi alla disciplina Geografia, in situazioni note. Conosce le funzioni degli ambienti del proprio vissuto e si orienta in essi generalmente in autonomia e con continuità, utilizzando risorse fornite dal docente e, solo talvolta, reperite altrove. Nello svolgimento del compito si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente</p>	<p>L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi, relativi alla disciplina Geografia, solo in situazioni note., Conosce le funzioni degli ambienti del proprio vissuto e si orienta in essi, il più delle volte, con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo, utilizzando solo le risorse fornite dal docente. Esegue il compito in modo discontinuo cogliendone le informazioni essenziali.</p>	<p>L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi, relativi alla disciplina Geografia, solo in situazioni note. Conosce le funzioni degli ambienti del proprio vissuto e si orienta in essi con discontinuità e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. L'alunno/a è discontinuo/a nell'eseguire i compiti.</p>

	modo pertinente e originale.			
MUSICA	Usa la voce ed il corpo in modo autonomo ed espressivo per eseguire brani in gruppo, mostrando di raggiungere l'obiettivo sia in situazioni note e non. Porta a termine il compito con continuità utilizzando le risorse fornite dal docente, ma anche reperite spontaneamente in contesti formali ed informali. Si orienta in modo creativo ed originale nella complessità delle informazioni.	Usa la voce ed il corpo in modo autonomo ed appropriato per cantare insieme agli altri. Raggiunge l'obiettivo con continuità utilizzando le risorse fornite dal docente e, solo talvolta, reperite altrove in situazioni note e non. Porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove. Si orienta nella complessità delle informazioni possedute in maniera pertinente.	Usa la voce ed il corpo in modo abbastanza autonomo per cantare insieme agli altri. Raggiunge l'obiettivo solo in situazioni note e con discontinuità utilizzando solo le risorse fornite dal docente. Porta a termine il compito cogliendone le informazioni essenziali.	Usa la voce ed il corpo per cantare insieme agli altri, con difficoltà e se stimolato. Raggiunge l'obiettivo proposto in modo discontinuo e solo in situazioni note utilizzando, unicamente, le risorse fornite appositamente dal docente. Porta a termine il compito solo con il supporto costante dell'insegnante.
EDUCAZIONE FISICA	L'alunno mostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi relativi alla disciplina Educazione fisica, in situazione note e non note. Osserva un corretto regime alimentare e assume comportamenti adeguati relativi alla cura del proprio corpo in piena autonomia e con continuità, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite in contesti formali e informali. Nello svolgimento del compito si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi relativi alla disciplina di Educazione fisica, in situazione note e non note. Osserva un corretto regime alimentare e assume comportamenti per la prevenzione del benessere e della sicurezza. Assume comportamenti adeguati utilizzando solo le risorse fornite dal docente e solo talvolta, reperite altrove. Nello svolgimento del compito si orienta in modo pertinente.	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi relativi alla disciplina Educazione fisica, solo in situazioni note. Porta a termine l'attività il più delle volte, con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo. Porta a termine il compito cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi relativi alla disciplina Educazione fisica, solo in situazioni note. Porta a termine l'attività il più delle volte, con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo. Porta a termine il compito solo con il supporto costante dell'insegnante.
ARTE	L'alunno mostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi relativi alla disciplina Arte e Immagine in situazioni note e non note. Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni usando strumenti e tecniche diverse, mobilitando una	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi relativi alla disciplina Arte e Immagine in situazioni note. Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni usando strumenti e tecniche diverse in autonomia e con continuità, utilizzando risorse fornite dal	L'alunno mostra di aver raggiunto gli obiettivi relativi alla disciplina Arte e Immagine solo in situazioni note. Elabora produzioni personali per esprimere sensazioni usando strumenti e tecniche diverse il più delle volte con il supporto dell'insegnante e, in modo discontinuo,	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi, relativi alla disciplina Arte e Immagine, solo in situazioni note. Elabora produzioni personali per esprimere sensazioni usando strumenti e tecniche diverse con discontinuità e unicamente con il supporto del docente e

	<p>varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite in contesti formali e informali. Nello svolgimento del compito attiva competenze che afferiscono alle diverse discipline e si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.</p>	<p>docente e, solo talvolta, reperite altrove. Nello svolgimento del compito attiva competenze che afferiscono alle diverse discipline e si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente.</p>	<p>utilizzando solo le risorse fornite dal docente. Nello svolgimento del compito attiva competenze che afferiscono alle diverse discipline cogliendone le informazioni essenziali.</p>	<p>di risorse fornite appositamente. Nello svolgimento del compito attiva competenze che afferiscono solo ad alcune discipline.</p>
--	---	--	---	---

GIUDIZI DESCRITTIVI DISCIPLINE CLASSE TERZA				
LIVELLI DI APPRENDIMENTI (O.M. 172 4 dicembre 2020 e linee guida)				
DISCIPLINE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN ACQUISIZIONE
ITALIANO	<p>L'alunno ascolta e legge testi narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale; produce frasi e semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e utilizza i principali segni di punteggiatura, anche per rendere per iscritto sequenze dialogiche. Riconosce e usa i nomi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno ascolta e legge testi narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale; produce frasi e semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e utilizza i principali segni di punteggiatura, anche per rendere per iscritto sequenze dialogiche. Riconosce e usa i nomi, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, (oppure in modo discontinuo e non del tutto autonomo).</p>	<p>L'alunno ascolta e legge testi narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale; produce frasi e semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e utilizza i principali segni di punteggiatura, anche per rendere per iscritto sequenze dialogiche. Riconosce e usa i nomi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo (oppure in modo non autonomo, ma con continuità).</p>	<p>L'alunno, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente, ascolta e legge testi narrativi, mostrando di cogliere qualche informazione; produce semplici frasi; riconosce e utilizza solo alcuni segni di punteggiatura. Riconosce i nomi.</p>
INGLESE	<p>L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia, ad oggetti, animali e luoghi del proprio vissuto. Interagisce con i compagni per comunicare e/o giocare, utilizzando parole e frasi memorizzate. Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia</p>	<p>L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia, ad oggetti, animali e luoghi del proprio vissuto. Interagisce con i compagni per comunicare e/o giocare, utilizzando parole e frasi memorizzate. Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, in situazioni note in modo autonomo e continuo e in situazioni non note</p>	<p>L'alunno, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia, ad oggetti, animali e luoghi del proprio vissuto. Interagisce con i compagni per comunicare e/o giocare, utilizzando parole e frasi</p>	<p>L'alunno comprende solo in parte vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia, ad oggetti, animali e luoghi del proprio vissuto; unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite, scrive parole di uso quotidiano e interagisce con i compagni per comunicare e/o giocare, utilizzando parole apprese.</p>

	reperate altrove, in modo autonomo e con continuità.	utilizzando le risorse fornite dal docente o reperate altrove (oppure in modo discontinuo e non del tutto autonomo).	memorizzate. Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, in modo autonomo ma discontinuo (oppure in modo non autonomo, ma con continuità).	
MATEMATICA	L'alunno conosce i numeri naturali e opera con essi verbalizzando con sicurezza procedure di calcolo, comprende appieno e risolve correttamente problemi, opera con precisione con le figure geometriche e rappresenta accuratamente schemi e tabelle in completa autonomia, in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperate spontaneamente in contesti formali e informali; porta a termine il compito con continuità e costanza, orientandosi in modo pertinente ed originale nella complessità delle informazioni.	L'alunno conosce i numeri naturali e opera con essi verbalizzando in modo chiaro ma semplice procedure di calcolo; comprende e risolve dopo attenta lettura situazioni problematiche, opera in modo abbastanza sicuro e approfondito con le figure geometriche e rappresenta con precisione schemi e tabelle quasi sempre autonomamente e solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi in situazioni note e non note, portando a termine il compito con l'utilizzo delle risorse fornite dal docente e talvolta reperate altrove, in maniera continua e si orienta in modo pertinente nella complessità delle informazioni.	L'alunno conosce i numeri naturali e opera con essi verbalizzando in modo semplice procedure di calcolo, comprende globalmente e risolve, talvolta con il supporto del docente, situazioni problematiche; opera con le figure geometriche non sempre con sicurezza e rappresenta schemi e tabelle, il più delle volte con il supporto dell'insegnante; mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note; riesce a portare a termine il compito con l'utilizzo delle risorse fornite dal docente, non sempre in modo continuo, cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno conosce i numeri naturali, ma riesce a verbalizzare le procedure di calcolo, a comprendere e risolvere problemi solo con il supporto del docente; opera con incertezza con le figure geometriche, e non è autonomo nella rappresentazione di schemi e tabelle; ha raggiunto solo l'essenzialità degli obiettivi e solo in situazioni note, portando a termine il compito utilizzando esclusivamente le risorse fornite dal docente, ma in modo discontinuo.
SCIENZE	L'alunno riconosce e descrive con padronanza caratteristiche e modi di vivere degli esseri viventi, dimostrando di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note e non note, portando a termine il compito in completa autonomia, con l'utilizzo di una varietà di risorse fornite dal docente e reperate spontaneamente in contesti formali e informali; lavora con continuità e per tempi prolungati orientandosi in	L'alunno riconosce e descrive con sicurezza caratteristiche e modi di vivere degli esseri viventi, dimostrando di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note e non note, portando a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento dell'insegnante, utilizza risorse fornite dal docente e talvolta reperate altrove; lavora con continuità e si orienta in maniera pertinente nella complessità delle informazioni.	L'alunno riconosce e descrive globalmente caratteristiche e modi di vivere degli esseri viventi; dimostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante; riesce a portare a termine il lavoro con l'utilizzo delle risorse fornite dal docente e non sempre con continuità, cogliendone solo le informazioni essenziali.	L'alunno riconosce ma non sempre descrive caratteristiche e modi di vivere degli esseri viventi. Porta a termine il lavoro solo con il supporto dell'insegnante; ha raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note; utilizza solo le risorse fornite dal docente per terminare un compito, ma lavora in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

	maniera pertinente ed originale nella complessità delle informazioni.			
TECNOLOGIA	L'alunno riconosce in maniera sicura e consapevole le funzioni principali di un'applicazione informatica; costruisce con padronanza modelli e manufatti di uso comune seguendo istruzioni d'uso, lavorando in piena autonomia, con continuità e per tempi prolungati. Completa il compito utilizzando risorse sia fornite dal docente che reperite autonomamente in contesti formali ed informali. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi in situazioni note e non note, orientandosi in modo pertinente ed originale nelle informazioni anche complesse.	L'alunno riconosce con sicurezza le principali funzioni di un'applicazione informatica e costruisce modelli e manufatti di uso comune seguendo istruzioni d'uso in maniera abbastanza autonoma, richiedendo talvolta il supporto del docente. Porta a termine il compito con continuità utilizzando prettamente risorse fornite dall'insegnante, raggiungendo gli obiettivi in situazioni note e non note e orientandosi tra le informazioni in maniera pertinente.	L'alunno riconosce le principali funzioni di un'applicazione informatica e costruisce modelli e manufatti di uso comune seguendo istruzioni d'uso richiedendo il supporto del docente, con l'utilizzo esclusivo delle risorse fornite dall'insegnante. Dimostra di aver conseguito gli obiettivi negli aspetti fondamentali e non sempre lavora con continuità. Porta a termine il compito anche utilizzando competenze di svariate discipline delle quali coglie le informazioni principali.	L'alunno non è in grado di riconoscere le principali funzioni di un'applicazione informatica e, soltanto con il supporto continuo del docente, riesce a costruire modelli e manufatti di uso comune. Discontinuo nel portare a termine il compito, utilizza esclusivamente risorse fornite dal docente raggiungendo l'obiettivo solo negli elementi essenziali e, grazie all'aiuto dell'insegnante.
STORIA	L'alunno ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato; organizza le informazioni e gli strumenti concettuali; conosce le origini e l'evoluzione della Terra e degli esseri viventi; riferisce le conoscenze acquisite in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato; organizza le informazioni e gli strumenti concettuali; conosce le origini e l'evoluzione della Terra e degli esseri viventi; riferisce le conoscenze acquisite, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e continuo (oppure in modo discontinuo e non del tutto autonomo).	L'alunno, solo in situazioni note e talvolta con il supporto del docente e di risorse fornite, acquisisce da fonti di tipo diverso semplici informazioni e conoscenze su aspetti del passato; ha conoscenze essenziali sulle origini e sull'evoluzione della Terra e degli esseri viventi; usa le informazioni per riferire le conoscenze acquisite.	L'alunno, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite acquisisce da fonti di tipo diverso semplici informazioni e conoscenze su aspetti del passato; si avvia alla conoscenza delle origini e dell'evoluzione della Terra e degli esseri viventi; usa le informazioni per riferire le conoscenze acquisite.
GEOGRAFIA	L'alunno riconosce in maniera consapevole, descrive e rappresenta con sicurezza i principali tipi di paesaggio geografico negli elementi fisici ed antropici. Lavora in completa autonomia, con	L'alunno riconosce, descrive e rappresenta con sicurezza i principali tipi di paesaggio geografico. Lavora in maniera abbastanza autonoma, richiedendo talvolta il supporto del docente. Porta a termine il	L'alunno riconosce, descrive e rappresenta i principali tipi di paesaggio geografico, ma con il supporto del docente e non sempre in modo continuo, utilizzando esclusivamente le	L'alunno riconosce, descrive e rappresenta i principali tipi di paesaggio geografico soltanto con il supporto continuo del docente. Discontinuo nel portare a termine il compito, utilizza esclusivamente risorse fornite dal

	<p>continuità e per tempi prolungati. Termina il compito utilizzando risorse sia fornite dal docente che reperite autonomamente in contesti formali e informali. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note e non note, attraverso l'attivazione di competenze interdisciplinari e si orienta in modo pertinente ed originale nelle informazioni anche complesse.</p>	<p>compito con continuità utilizzando prettamente risorse fornite dall'insegnante, raggiungendo l'obiettivo in situazioni note e non note e si orienta tra le informazioni in maniera pertinente.</p>	<p>risorse fornite dall'insegnante. Dimostra di aver conseguito l'obiettivo negli aspetti fondamentali; porta a termine il compito anche attivando competenze di svariate discipline delle quali coglie solo le informazioni principali.</p>	<p>docente raggiungendo l'obiettivo solo negli elementi essenziali e, grazie all'intervento dell'insegnante.</p>
MUSICA	<p>L'alunno, produce vari tipi di suono attraverso il corpo e la voce; esegue semplici canti in gruppo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno produce vari tipi di suono attraverso il corpo e la voce; esegue semplici canti in gruppo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, produce vari tipi di suono attraverso il corpo e la voce; esegue semplici canti in gruppo sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno solo in situazioni note e unicamente con il supporto di risorse fornite dal docente produce vari tipi di suono attraverso il corpo e la voce; esegue semplici canti in gruppo.</p>
EDUCAZIONE FISICA	<p>L'alunno coordina con precisione e utilizza con destrezza diversi schemi motori combinati tra loro in situazioni note e non note, orientandosi in modo pertinente ed originale.</p>	<p>L'alunno coordina con precisione e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in situazioni note e non note, orientandosi in modo pertinente.</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in situazioni note e non note e talvolta necessita del supporto del docente per la comprensione e l'esecuzione dell'attività.</p>	<p>L'alunno fatica a coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro e necessita del continuo e costante supporto del docente per la comprensione e l'esecuzione dell'attività.</p>
ARTE	<p>L'alunno rielabora in modo creativo le immagini utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati; è in grado di osservare, esplorare e leggere immagini e messaggi multimediali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno rielabora in modo creativo le immagini utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati; è in grado di osservare, esplorare e leggere immagini e messaggi multimediali in situazioni note in modo autonomo e continuo, in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e</p>	<p>L'alunno solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, rielabora le immagini; osserva e legge immagini in situazioni note in modo autonomo e continuo, (oppure in modo autonomo e discontinuo/ in modo non autonomo, ma con continuità).</p>	<p>L'alunno, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite, osserva e copia immagini secondo un modello dato.</p>

		non del tutto autonomo.		
--	--	-------------------------	--	--

GIUDIZI DESCRITTIVI DISCIPLINE CLASSE QUARTA				
LIVELLI DI APPRENDIMENTI (O.M. 172 4 dicembre 2020 e linee guida				
DISCIPLINE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN ACQUISIZIONE
ITALIANO	L'alunno/a utilizza sempre e continuativamente nella comunicazione sia scritta che orale un linguaggio ricco e ben strutturato. Sia in situazioni note, proposte in più occasioni dal docente, sia in situazioni nuove è in grado sempre di comprendere con sicurezza espressioni lette o ascoltate, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale. Nella produzione personale è completamente autonomo/a nel rendere i propri elaborati o esposizioni orali con tecniche espressive e lessico adeguati, attingendo a una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperendo informazioni e lessico specifico in modo spontaneo, in contesti formali e informali. Ottimo l'uso dei mezzi linguistici: scrive sempre in forma ortograficamente corretta, identifica le espansioni, ricava la frase minima, usa correttamente e rispetta, nella lettura espressiva, la punteggiatura.	L'alunno/a utilizza con continuità nella comunicazione sia scritta che orale un linguaggio ben strutturato. In situazioni note, proposte in più occasioni dal docente, o nuove è in grado generalmente di comprendere espressioni lette o ascoltate, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente. Nella produzione personale è solitamente autonomo/a nel rendere i propri elaborati o esposizioni orali con tecniche espressive e lessico adeguati, attingendo a risorse fornite dal docente e, solo talvolta, reperendo informazioni e lessico specifico altrove. Adeguato l'uso dei mezzi linguistici: scrive in forma ortograficamente corretta, identifica le espansioni, ricava la frase minima, usa correttamente e rispetta, nella lettura espressiva, la punteggiatura.	L'alunno/a utilizza in modo discontinuo nella comunicazione sia scritta che orale un linguaggio strutturato. Solo in situazioni note, proposte in più occasioni dal docente, è in grado di comprendere testi letti o ascoltati, cogliendone le informazioni essenziali. Nella produzione personale è il più delle volte supportato/a dal docente nel rendere i propri elaborati o esposizioni orali con tecniche espressive e lessico adeguati, utilizzando le sole risorse che gli sono fornite, senza reperirle da altri contesti. Incerto l'uso dei mezzi linguistici: scrive in forma ortograficamente corretta in modo discontinuo, ha compreso la funzione del soggetto e predicato all'interno della frase, usa ma non sempre rispetta, nella lettura espressiva, la punteggiatura.	L'alunno/a utilizza sempre in modo discontinuo e solo col supporto costante dell'insegnante, nella comunicazione sia scritta che orale, un linguaggio strutturato. Solo in situazioni note, proposte in più occasioni dal docente, e solo col suo supporto è in grado di comprendere testi letti o ascoltati, di cui stenta a cogliere le informazioni essenziali. Nella produzione personale è sempre supportato dal docente nel rendere i propri elaborati o esposizioni orali con forme e termini appropriati, utilizzando solo le risorse che gli sono appositamente fornite. Mostra difficoltà nell'uso dei mezzi linguistici: scrive con limiti ortografici e grammaticali, per i quali si prevede il recupero; riconosce in una frase l'enunciato minimo; scorretto nell'uso e nel rispetto della punteggiatura. La lettura risulta incerta.
INGLESE	L'alunno/a ascolta, comprende e riproduce frasi di uso quotidiano e semplici dialoghi in modo autonomo, articolato e appropriato. Interagisce in modo semplice utilizzando	L'alunno/a ascolta, comprende e riproduce frasi di uso quotidiano e semplici dialoghi in modo autonomo e continuo richiedendo, solo in alcuni casi, il supporto del docente.	L'alunno/a ascolta, comprende e riproduce frasi di uso quotidiano e semplici dialoghi solo in situazioni note, il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a ascolta, comprende e riproduce frasi di uso quotidiano e semplici dialoghi, in situazioni note solo con il supporto del docente. Interagisce utilizzando parole e semplici frasi

	<p>con sicurezza espressioni e frasi adatte a situazioni note e non note in modo autonomo e pertinente. Legge, interpreta e comprende espressioni, brevi messaggi e semplici dialoghi accompagnati da supporti visivi o sonori, in modo autonomo e appropriato. Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo continuo, pertinente ed originale.</p>	<p>Interagisce in modo semplice utilizzando correttamente espressioni e frasi adatte a situazioni note e non note, richiedendo solo talvolta l'intervento del docente. Legge, interpreta e comprende espressioni, brevi messaggi e semplici dialoghi accompagnati da supporti visivi o sonori, in modo autonomo, utilizzando le risorse fornite dal docente o solo talvolta reperite altrove. Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano. L' alunno porta a termine il compito orientandosi in modo pertinente.</p>	<p>Interagisce utilizzando parole e frasi adatte a situazioni note in modo essenzialmente appropriato. Legge, interpreta e comprende brevi messaggi e semplici dialoghi, solo in situazioni note e utilizzando talvolta le risorse fornite dal docente. Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note.</p>	<p>adatte a situazioni note in modo incerto e parziale. Legge, interpreta e comprende brevi messaggi e semplici dialoghi, utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente. Scrive solo parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe, esclusivamente con il supporto del docente e in modo discontinuo. L'alunno porta a termine il compito con il supporto costante dell'insegnante.</p>
MATEMATICA	<p>L'alunno legge, scrive, confronta i numeri naturali usando le strategie di calcolo in modo autonomo, flessibile e produttivo, sia in situazioni già predisposte dal docente che non note. Riconosce, rappresenta e classifica in maniera precisa, autonoma e sicura forme del piano e dello spazio. Interpreta e risolve correttamente e con piena padronanza, la situazione problematica in contesti complessi noti e non. Raggiunge sempre l'obiettivo mobilitando risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e continuo, con pertinenza e originalità.</p>	<p>L'alunno legge, scrive e confronta i numeri in modo corretto utilizzando strategie di calcolo con continuità, sia in situazioni note che non. Riconosce, classifica e rappresenta forme del piano e dello spazio. Opera in autonomia e solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. Interpreta la situazione problematica in modo autonomo ed individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi noti e non. Porta a termine il compito con continuità utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove, attivando competenze con pertinenza.</p>	<p>Legge, scrive e confronta i numeri naturali in modo abbastanza corretto, ma non sempre autonomo. Utilizza soltanto semplici strategie di calcolo solo in situazioni note. Riconosce e classifica forme del piano e dello spazio con qualche incertezza. Individua autonomamente il procedimento solo di semplici situazioni problematiche, in modo discontinuo e in situazioni note, utilizzando in maniera autonoma solo le risorse fornite dal docente .</p>	<p>Solo se guidato ed in situazioni note l'alunno legge, scrive e confronta i numeri naturali e utilizza semplici strategie di calcolo. Riconosce con difficoltà forme del piano, con aiuto e in modo discontinuo. Applica procedure logiche con l'ausilio di disegni e grafici, forniti appositamente dal docente. Supportato costantemente individua i procedimenti risolutivi di semplici situazioni problematiche in maniera discontinua.</p>
SCIENZE	<p>L'alunno individua con continuità nell'osservazione di</p>	<p>L'alunno individua nell'osservazione di esperienze concrete</p>	<p>L'alunno individua nell'osservazione di esperienze concrete</p>	<p>Solo se guidato ed in situazioni note, l'alunno/a individua nell'osservazione</p>

	<p>esperienze concrete, in situazioni proposte dal docente e non, alcuni concetti scientifici e ne descrive, utilizzando risorse fornite dal docente o anche reperite</p> <p>spontaneamente in altri contesti, gli effetti sulla materia in modo autonomo e preciso, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente ed originale.</p> <p>Osserva, comprende e schematizza in completa autonomia i passaggi di stato, rappresentando e descrivendo i fenomeni, anche impiegando con originalità informazioni desunte con sicura padronanza del linguaggio scientifico, in situazioni note e non, facendo ricorso sia alle risorse fornite dal docente sia a quelle reperite in contesti formali e informali.</p>	<p>alcuni concetti scientifici e ne descrive gli effetti sulla materia in modo autonomo che, solo talvolta, necessita dell'intervento dell'insegnante.</p> <p>Attiva competenze orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.</p> <p>Con continuità osserva, comprende e schematizza i passaggi di stato, rappresentando e descrivendo correttamente i fenomeni con un linguaggio scientifico adeguato, in situazioni note e non note, utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove</p>	<p>alcuni concetti scientifici e ne descrive gli effetti sulla materia il più delle volte con il supporto dell'insegnante.</p> <p>Attiva competenze cogliendone le informazioni essenziali.</p> <p>Con discontinuità osserva, comprende e schematizza i passaggi di stato, rappresentando e descrivendo i fenomeni con un linguaggio scientifico essenziale, in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>di esperienze concrete alcuni semplici concetti scientifici e ne descrive gli effetti sulla materia, attivando competenze solo col supporto costante del docente.</p> <p>Sempre in modo discontinuo l'alunno/a osserva, comprende i passaggi di stato, rappresentando e descrivendo i fenomeni con risorse appositamente fornite dal docente in situazioni note.</p>
TECNOLOGIA	<p>L'alunno/a mostra interesse e sicura capacità, in situazioni note o nuove, nell'utilizzare sempre con continuità, adeguatamente ed in completa autonomia risorse materiali e informative fornite dal docente e reperite in altri contesti formali e informali, per l'ideazione, progettazione, realizzazione di semplici oggetti anche digitali e/o manufatti, in modo pertinente e originale. Evidenzia ottima capacità di analisi degli elementi costitutivi di oggetti.</p> <p>Autonomamente impiega con sicurezza nelle occasioni proposte dal docente e in quelle non note,</p>	<p>L'alunno/a mostra interesse e capacità, in situazioni note o nuove, nell'utilizzare con continuità, adeguatamente ed in autonomia risorse materiali e informative fornite dal docente e solo talvolta reperite in altri contesti, per l'ideazione, progettazione, realizzazione di semplici oggetti anche digitali e/o manufatti, in modo pertinente. Evidenzia buona capacità di analisi degli elementi costitutivi di oggetti.</p> <p>In autonomia, e solo in alcuni casi con l'intervento diretto dell'insegnante, impiega nelle</p>	<p>L'alunno/a mostra, in modo discontinuo, interesse e capacità nell'utilizzo, solo in situazioni note e spesso supportato dal docente di risorse materiali e informative fornitegli ed attivando competenze afferenti agli elementi essenziali per l'ideazione, progettazione, realizzazione di semplici oggetti anche digitali e/o manufatti. Evidenzia sufficiente capacità di analisi degli elementi costitutivi di oggetti.</p> <p>Il più delle volte con l'aiuto dell'insegnante e solo in situazioni</p>	<p>L'alunno/a mostra, in modo discontinuo, interesse e capacità nell'utilizzo, solo in situazioni note e supportato costantemente dal docente, di risorse materiali e informative fornitegli appositamente. Attiva, col costante aiuto del docente, le competenze per l'ideazione, progettazione, realizzazione di semplici oggetti anche digitali e/o manufatti. Non evidenzia una sufficiente capacità di analisi degli elementi costitutivi di oggetti.</p> <p>Solo se aiutato e in situazioni note, impiega sistemi/mezzi di comunicazione, di cui conosce con incertezza alcune proprietà e caratteristiche principali grazie alle risorse e informazioni fornite appositamente dal docente</p>

	diversi sistemi/mezzi di comunicazione, conoscendone le proprietà e le caratteristiche principali, grazie alle varietà di risorse e informazioni fornite dal docente o attinte spontaneamente in altri contesti, e ne fa continuamente un uso consapevole, efficace e responsabile, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione, in modo pertinente e originale.	occasioni proposte dal docente e in quelle non già note, diversi sistemi/mezzi di comunicazione, conoscendone le proprietà e le caratteristiche principali grazie alle varietà di risorse e informazioni fornite dal docente o solo talvolta attinte altrove, e ne fa continuamente un uso consapevole, pertinente ed efficace, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	note, impiega sistemi/mezzi di comunicazione, di cui conosce alcune proprietà e caratteristiche principali grazie alle risorse e informazioni, di cui coglie l'essenziale, fornite dal docente ed attivando competenze e ne fa un uso discontinuo ma efficace, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione .	e ne fa un uso discontinuo e non sempre efficace, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
STORIA	L'alunno organizza con padronanza le informazioni sulla linea del tempo, utilizza con sicurezza i termini specifici della disciplina in situazioni note e non. Conosce in modo approfondito gli aspetti che caratterizzano la storia dell'uomo e le antiche civiltà individuandone analogie e differenze in modo fluido e sicuro, in completa autonomia, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente che reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Lavora sempre con continuità, orientandosi in maniera pertinente ed originale nella complessità delle informazioni.	L'alunno organizza correttamente le informazioni sulla linea del tempo, utilizza i termini specifici della disciplina in situazioni note e non. Conosce in modo completo gli aspetti che caratterizzano la storia dell'uomo e le antiche civiltà individuandone analogie e differenze in modo fluido e in autonomia, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite spontaneamente. Lavora con continuità, orientandosi in maniera pertinente nella complessità delle informazioni.	L'alunno organizza in modo essenziale le informazioni sulla linea del tempo il più delle volte col supporto dell'insegnante, utilizza i termini specifici della disciplina solo in situazioni note. Conosce gli aspetti che caratterizzano la storia dell'uomo e le antiche civiltà individuandone analogie e differenze in maniera adeguata, utilizzando risorse fornite dal docente. Non sempre lavora con continuità e attiva competenze che afferiscono alle diverse discipline, cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno, solo con l'aiuto dell'insegnante, colloca le informazioni sulla linea del tempo ed utilizza i termini specifici della disciplina in situazioni esclusivamente note. Conosce in modo parziale e discontinuo gli aspetti essenziali che caratterizzano la storia dell'uomo e le antiche civiltà, utilizzando le sole risorse fornite dal docente, attivando competenze col supporto costante dell'insegnante.
GEOGRAFIA	L'alunno si orienta, con sicurezza e in piena autonomia, nello spazio utilizzando i punti di riferimento in ogni tipo di situazione, proposta dal docente e non. Individua e descrive con piena padronanza	L'alunno si orienta nello spazio, solo in alcuni casi con l'intervento diretto dell'insegnante, utilizzando i punti di riferimento in situazioni note e non. Individua e descrive con autonomia le carte geografiche e le	L'alunno si orienta nello spazio in modo discontinuo, utilizzando i punti di riferimento il più delle volte con il supporto dell'insegnante e solo in situazioni note.	L'alunno ha difficoltà ad orientarsi nello spazio, a riconoscere i punti di riferimento e le fasce climatiche dell'Italia. Solo con il supporto dell'insegnante ha raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note. Utilizza solo le risorse fornite dal docente

	e autonomia le carte geografiche e le fasce climatiche dell'Italia, in situazioni note e non note, con l'utilizzo di una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Lavora con continuità e per tempi prolungati, in maniera pertinente ed originale nella complessità delle informazioni.	fasce climatiche dell'Italia, in situazioni note e non note, solo in alcuni casi necessita dell'intervento dell'insegnante. Attinge alle risorse fornite dal docente e talvolta reperite altrove. Lavora con continuità, orientandosi in maniera pertinente nella complessità delle informazioni.	Individua e descrive globalmente le carte geografiche e le fasce climatiche dell'Italia, solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante; porta a termine il compito con l'utilizzo delle risorse fornite dal docente; non sempre lavora con continuità e attiva competenze cogliendone le informazioni essenziali	ed in modo discontinuo, con il supporto costante dell'insegnante.
MUSICA	In completa autonomia l'alunno/a produce, in modo personale e con notevole originalità e sensibilità musicale, semplici brani strumentali utilizzando con sicurezza, in situazioni note e non note, il corpo, la voce e le nuove tecnologie sonore per inventare con continuità e tempi lunghi ritmi anche complessi, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Attiva competenze, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	In completa autonomia e solo in alcuni casi con l'intervento del docente, l'alunno/a produce, in modo personale e con sensibilità musicale, semplici brani strumentali utilizzando, in situazioni note e non note, il corpo, la voce e le nuove tecnologie sonore per inventare, con continuità, ritmi anche complessi, utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove. Attiva competenze, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	In completa autonomia e solo in alcuni casi con l'intervento del docente, l'alunno/a produce, in modo personale e con sensibilità musicale, semplici brani strumentali utilizzando, in situazioni note e non note, il corpo, la voce e le nuove tecnologie sonore per inventare, con continuità, ritmi anche complessi, utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove. Attiva competenze, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	Solo col supporto dell'insegnante, l'alunno/a produce in modo essenziale, semplici brani strumentali utilizzando, esclusivamente in situazioni note e in modo discontinuo, il corpo, la voce e le nuove tecnologie sonore per inventare dei ritmi, utilizzando le risorse fornite appositamente dal docente, e solo con il supporto costante dell'insegnante.
EDUCAZIONE FISICA	L'alunno/a utilizza le abilità motorie, acquisite attraverso l'azione del docente o reperite spontaneamente in altri contesti, e le impiega con sicurezza nel linguaggio corporeo, in modo espressivo e creativo, in piena autonomia, con tempi lunghi e continuità, nelle varie occasioni offerte dal docente o in situazioni non note, orientandosi	L'alunno/a utilizza le abilità motorie, acquisite attraverso l'azione del docente e solo talvolta reperite in altri contesti, e le impiega nel linguaggio corporeo in modo espressivo frequentemente in autonomia e con continuità, nelle varie occasioni offerte dal docente o in situazioni non note, orientandosi nella complessità delle	L'alunno/a utilizza le abilità motorie acquisite solo attraverso l'azione del docente e le impiega nel linguaggio corporeo, in modo espressivo, con discontinuità e il più delle volte col supporto dell'insegnante, solo nelle occasioni da lui proposte. L'espressività mostrata rivela che ne ha colto solo le	L'alunno/a utilizza le abilità motorie acquisite in modo essenziale, solo attraverso l'azione mirata del docente, e le impiega nel linguaggio corporeo in modo espressivo, con discontinuità e solo col suo supporto costante. Esclusivamente nelle occasioni proposte dall'adulto l'espressività richiede un affiancamento costante. Mostra un impegno essenziale per il bene comune solo col supporto dell'insegnante in situazioni note, da lui già

	<p>con originalità nelle informazioni apprese. Mostra sicurezza nell' impegnarsi in modo responsabile per il bene comune, in ogni situazione anche nuova e non legata all'attività esclusivamente motoria con competenze che attingono in modo creativo e pertinente. Perfettamente integrato/a nel gruppo, rispetta i criteri di base di sicurezza e salute forniti dal docente e reperiti spontaneamente in altri contesti, per il benessere proprio e degli altri, sempre in completa autonomia e con continuità.</p>	<p>informazioni con pertinenza.</p> <p>Mostra di impegnarsi per il bene comune, in ogni situazione anche nuova, non proposta dall'insegnante, e non legata all'attività esclusivamente motoria. Integrato/a nel gruppo, rispetta i criteri di base di sicurezza e salute forniti dal docente e solo talvolta reperiti altrove, per il benessere proprio e degli altri, con continuità e solo in alcuni casi con l'intervento diretto del docente</p>	<p>informazioni essenziali.</p> <p>Mostra di impegnarsi per il bene comune solo in situazioni note, già proposte dall'insegnante. Integrato/a nel gruppo, rispetta i criteri di base di sicurezza e salute forniti dal docente, per il benessere proprio e degli altri, spesso col supporto del docente e in modo discontinuo.</p>	<p>proposte, e attivando, solo col suo costante affiancamento. Integrato/a nel gruppo, rispetta solo i criteri di base di sicurezza e salute forniti appositamente dal docente, per il benessere proprio e degli altri col supporto costante del docente e in modo discontinuo.</p>
ARTE	<p>Con impegno costante e sensibilità interiore l'alunno/a, in completa autonomia, ha raggiunto ottimi risultati nell'utilizzo sicuro delle tecniche grafico-pittoriche, in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. Completamente autonomo/a traspone con sicurezza e originalità, nel linguaggio grafico-pittorico e plastico, le sensazioni provate nell'osservazione attenta di immagini nel corso delle occasioni create dal docente e non. Acuto/a e impegnato/a con continuità sa leggerle e analizzarle anche a livello tecnico comprendendone l'efficacia comunicativa, di cui coglie con pertinenza</p>	<p>Con impegno e sensibilità interiore l'alunno/a, in autonomia e solo in alcuni casi con l'intervento diretto dell'insegnante, ha raggiunto buoni risultati nell'utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche, in situazioni note e non note, utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove. Autonomo/a traspone, nel linguaggio grafico-pittorico e plastico, le sensazioni provate nell'osservazione di immagini, nel corso delle occasioni create dal docente e non. Impegnato/a con continuità sa leggerle e analizzarle anche a livello tecnico comprendendone l'efficacia comunicativa, di cui coglie con pertinenza le informazioni.</p>	<p>Con sensibilità interiore l'alunno/a, in modo discontinuo e il più delle volte con l'intervento dell'insegnante, ha raggiunto dei risultati nell'utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche, in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente. Il più delle volte col supporto del docente e solo in situazioni note, traspone, nel linguaggio grafico-pittorico e plastico, le sensazioni provate nell'osservazione di immagini. In modo discontinuo e col supporto dell'insegnante, le legge ed analizza comprendendone, se aiutato, l'efficacia comunicativa.</p>	<p>L'alunno/a, sempre in modo discontinuo e col costante intervento dell'insegnante, utilizza in modo essenziale le tecniche grafico-pittoriche, esclusivamente in situazioni note e utilizzando le risorse fornite appositamente dal docente. Solo col supporto del docente e in situazioni note da lui predisposte, traspone in modo essenziale, nel linguaggio grafico-pittorico e plastico, le sensazioni provate nell'osservazione di immagini. Sempre in modo discontinuo e solo col supporto costante dell'insegnante, le legge ed analizza a stento, comprendendone solo se aiutato, l'efficacia comunicativa.</p>

	e originalità le informazioni nel loro complesso.			
--	---	--	--	--

GIUDIZI DESCRITTIVI DISCIPLINE CLASSE QUINTA				
LIVELLI DI APPRENDIMENTI (O.M. 172 4 dicembre 2020 e linee guida				
DISCIPLINE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN ACQUISIZIONE
ITALIANO	L'alunno interagisce sempre in modo collaborativo e pertinente, su argomenti di esperienza diretta. Legge testi di vario tipo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, e comprende in modo immediato, esprimendo valutazioni critiche e operando collegamenti. Produce testi coerenti e corretti, usando un linguaggio ricco e appropriato. Conosce e applica le convenzioni ortografiche, riconosce le principali parti del discorso e la struttura della frase in modo approfondito. Mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi in situazioni note e non. Porta a termine i compiti in completa autonomia e continuità, per tempi prolungati, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali e orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente e originale.	L'alunno interagisce in modo collaborativo su argomenti di esperienza diretta. Legge testi di vario tipo in modo corretto ed espressivo e comprende in modo adeguato operando collegamenti. Produce testi coerenti e corretti, usando un linguaggio chiaro e appropriato. Conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche, riconosce le principali parti del discorso e la struttura della frase in modo completo. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi in situazioni note e non note. Porta a termine i compiti in autonomia e con continuità, utilizzando le risorse fornite dal docente e orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente	L'alunno presta attenzione con discontinuità e interagisce in maniera abbastanza pertinente. Legge testi di vario tipo in modo abbastanza corretto, e comprende i testi, operando collegamenti essenziali. Produce testi sufficientemente corretti, usando un linguaggio chiaro e semplice. Conosce e utilizza in modo essenziale le principali convenzioni ortografiche e riconosce alcune parti del discorso e la struttura della frase semplice. Mostra di aver raggiunto gli obiettivi solo in situazioni note. Porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo, utilizzando le risorse fornite dal docente cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi. Legge testi con difficoltà e in modo poco corretto, e comprende solo alcune informazioni. Produce testi non corretti, con molte insicurezze ortografiche, usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato. Riconosce le parti del discorso e la frase con parziale autonomia. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità degli obiettivi solo in situazioni note. Porta a termine il compito in modo discontinuo, con il supporto costante e le risorse fornite dall'insegnante.
INGLESE	L'alunno/a ascolta e comprende semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano in modo pertinente e appropriato identificandone il tema generale. Interagisce in modo comprensibile ponendo e rispondendo con sicurezza a facili	L'alunno/a ascolta e comprende correttamente semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificandone il tema generale. Interagisce in modo comprensibile ponendo e rispondendo a facili domande solo in una	L'alunno/a ascolta e comprende semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano, il più delle volte con il supporto del docente, identificandone il senso generale. Interagisce con qualche incertezza, ponendo e rispondendo a facili	L'alunno/a ascolta e comprende semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano, solo con il supporto del docente. Interagisce ponendo e rispondendo a facili domande in modo incerto e parziale, in una situazione nota. Legge, interpreta e comprende parole,

	<p>domande in una situazione nota e non nota.</p> <p>Legge, interpreta e comprende brevi testi, in modo completo e appropriato, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrive semplici messaggi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali utilizzando in modo funzionale la varietà di risorse fornite dal docente e reperite altrove.</p> <p>L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità, orientandosi in modo originale e pertinente nella complessità delle informazioni.</p>	<p>situazione nota e non nota</p> <p>Legge, interpreta e comprende brevi testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. in modo autonomo, solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto del docente</p> <p>Scrive semplici messaggi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali in modo non sempre autonomo utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.</p> <p>L'alunno porta a termine il compito con continuità orientandosi in modo pertinente</p>	<p>domande solo in una situazione nota.</p> <p>Legge, interpreta e comprende brevi testi, in modo discontinuo non sempre appropriato, cogliendo parole e frasi familiari. Scrive semplici messaggi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali in modo poco autonomo; non sempre utilizzando le risorse fornite dal docente.</p> <p>L'alunno porta a termine il compito, cogliendone le informazioni essenziali</p>	<p>frasi familiari e brevi testi, solo se accompagnati da risorse e dall'aiuto del docente.</p> <p>Scrive semplici messaggi attinenti alle attività svolte in classe richiedendo il supporto del docente.</p>
MATEMATICA	<p>L'alunno, in completa autonomia, opera con i numeri razionali, risolve situazioni problematiche e confronta elementi fondamentali della geometria.</p> <p>Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza una varietà di risorse fornite sia dal docente, sia reperite in contesti formali ed informali.</p> <p>Opera con continuità e per tempi prolungati portando a termine il compito, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente ed originale.</p>	<p>L'alunno, in autonomia, opera con i numeri razionali, risolve situazioni problematiche e confronta elementi fondamentali della geometria.</p> <p>Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza una varietà di risorse fornite dal docente, e talvolta reperite in altri contesti.</p> <p>Opera con continuità portando a termine il compito, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.</p>	<p>L'alunno opera con i numeri razionali, risolve situazioni problematiche e confronta elementi fondamentali della geometria.</p> <p>Mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente.</p> <p>Porta a termine i compiti in modo discontinuo, cogliendone solo le informazioni essenziali.</p>	<p>L'alunno opera con i numeri razionali, risolve semplici situazioni problematiche e confronta elementi fondamentali della geometria.</p> <p>Mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note utilizzando solo le risorse fornite dal docente.</p> <p>Porta a termine il compito in modo discontinuo e con la guida dell'insegnante.</p>
SCIENZE	<p>L'alunno, in completa autonomia, descrive ed interpreta il funzionamento dei diversi apparati del corpo umano.</p> <p>Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza una varietà di risorse fornite sia dal docente, sia reperite in contesti formali ed informali.</p>	<p>L'alunno, in autonomia, descrive ed interpreta il funzionamento dei diversi apparati del corpo umano.</p> <p>Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza una varietà di risorse fornite dal docente, e talvolta reperite in altri contesti.</p>	<p>L'alunno descrive ed interpreta il funzionamento dei diversi apparati del corpo umano.</p> <p>Mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente</p> <p>Porta a termine i compiti, cogliendone solo le informazioni essenziali.</p>	<p>L'alunno descrive ed interpreta il funzionamento dei diversi apparati del corpo umano.</p> <p>Mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note utilizzando solo le risorse fornite dal docente.</p> <p>Porta a termine il compito in modo</p>

	Opera con continuità e per tempi prolungati portando a termine il compito, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente ed originale.	Opera con continuità portando a termine il compito, orientandosi nella complessità delle informazioni in modo pertinente.		discontinuo e con la guida dell'insegnante.
TECNOLOGIA	L'alunno, in piena autonomia, impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza risorse fornite sia dal docente, sia reperite in contesti formali ed informali. Porta a termine con continuità e per tempi prolungati il compito.	L'alunno, in autonomia, impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza risorse fornite sia dal docente, sia reperite in contesti formali ed informali. Porta a termine con continuità il compito.	L'alunno impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note ed utilizza risorse fornite sia dal docente, sia reperite in contesti formali. Porta a termine il compito.	L'alunno impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, con la guida dell'insegnante. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note ed utilizza solo risorse fornite dal docente. Porta a termine il compito.
STORIA	L'alunno elabora e comunica concetti e conoscenze in modo articolato, pertinente e approfondito, utilizzando un lessico specifico. Legge con sicurezza carte geo-storiche relative alle civiltà studiate. Produce e rappresenta informazioni che scaturiscono da fonti di diversa natura, in piena autonomia. Riferisce le conoscenze acquisite in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in completa autonomia, con continuità e/o per tempi prolungati. Si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente ed originale.	L'alunno elabora e comunica concetti e conoscenze in modo pertinente e corretto, utilizzando un lessico specifico. Legge carte geo-storiche, relative alle civiltà studiate, in modo adeguato, in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove). Produce e rappresenta informazioni che scaturiscono da fonti di diversa natura, in autonomia. Utilizza una varietà di risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove, in modo autonomo e continuo. Si orienta nella complessità delle informazioni in modo pertinente.	L'alunno elabora e comunica concetti e conoscenze in modo sostanzialmente adeguato. Legge carte geo-storiche, relative alle civiltà studiate, solo in situazioni note. Produce e rappresenta informazioni che scaturiscono da fonti di diversa natura, il più delle volte con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo discontinuo, cogliendone le informazioni essenziali.	L'alunno elabora e comunica concetti e conoscenze in modo essenziale e frammentario. Legge carte geo storiche, relative alle civiltà studiate, e produce semplici informazioni con fonti di diversa natura solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante. Porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente, in modo discontinuo.
GEOGRAFIA	L'alunno, in completa autonomia, individua le caratteristiche fisiche e politiche dell'Europa e le caratteristiche geomorfologiche ed economico-sociali delle regioni italiane. Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in	L'alunno, in autonomia, individua le caratteristiche fisiche e politiche dell'Europa e le caratteristiche geomorfologiche ed economico-sociali delle regioni italiane. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note e	L'alunno individua le caratteristiche fisiche e politiche dell'Europa e le caratteristiche geomorfologiche ed economico-sociali delle regioni italiane. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo utilizzando le risorse fornite dal docente. Porta a termine i	L'alunno individua le caratteristiche fisiche e politiche dell'Europa e le caratteristiche geomorfologiche ed economico-sociali delle regioni italiane. Mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note utilizzando solo le

	situazioni note e non note ed utilizza una varietà di risorse fornite sia dal docente, sia reperite in contesti formali ed informali. Opera con continuità e per tempi prolungati portando a termine il compito ed utilizza la cartografia appropriata.	non note ed utilizza una varietà di risorse fornite dal docente e, talvolta, reperite in altri contesti. Opera con continuità portando a termine il compito ed utilizza la cartografia appropriata.	compiti ed utilizza la cartografia appropriata.	risorse fornite dal docente. Porta a termine il compito in modo discontinuo.
MUSICA	L'alunno ascolta brani musicali di vario genere, con attenzione concentrazione e coinvolgimento, riconoscendone gli elementi costitutivi basilari. Esegue collettivamente e individualmente canti, in modo sicuro ed espressivo, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in completa autonomia e con continuità.	L'alunno ascolta brani musicali di vario genere, con attenzione e concentrazione, riconoscendone gli elementi costitutivi basilari. Esegue collettivamente e individualmente canti in modo efficace, in situazioni note e non note, utilizzando risorse fornite dal docente e reperite altrove, in autonomia e con continuità.	L'alunno ascolta brani musicali di vario genere, con discreta attenzione. Esegue collettivamente e individualmente semplici canti, utilizzando le risorse fornite dal docente, in situazione note, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno ascolta brani musicali di vario genere ed esegue collettivamente e individualmente semplici canti, solo in situazioni note, unicamente con il supporto di risorse fornite dal docente
EDUCAZIONE FISICA	L'alunno, in completa autonomia, riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico. Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza comportamenti corretti per seguire uno stile di vita sano. Diffonde nel proprio contesto familiare e sociale le conoscenze acquisite.	L'alunno, in autonomia, riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza comportamenti corretti per seguire uno stile di vita sano. Diffonde nel proprio contesto familiare le conoscenze acquisite	L'alunno riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note ed utilizza comportamenti corretti per seguire uno stile di vita sano. Diffonde nel proprio contesto familiare le conoscenze acquisite.	L'alunno riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note ed utilizza spesso comportamenti corretti per seguire uno stile di vita sano.
ARTE	L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni e rappresenta e comunica in piena autonomia la realtà percepita. Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza risorse fornite sia dal docente,	L'alunno elabora in modo completo produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica in autonomia la realtà percepita. Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note ed utilizza risorse fornite sia dal docente,	L'alunno elabora in modo corretto produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita, con il supporto dell'insegnante. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note ed utilizza risorse fornite sia dal docente, sia	L'alunno elabora semplici produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita solo con il supporto dell'insegnante. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note ed utilizza solo risorse fornite dal docente.

	sia reperite in contesti formali ed informali. Porta a termine con continuità e per tempi prolungati il compito.	sia reperite in contesti formali ed informali. Porta a termine con continuità il compito.	reperite in contesti formali. Porta a termine il compito.	Porta a termine il compito.
--	--	---	---	-----------------------------

Il Giudizio descrittivo globale sarà elaborato tenendo conto dei seguenti criteri:

- PARTECIPAZIONE - INTERESSE – ATTENZIONE
- IMPEGNO E AUTONOMIA e ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
- LIVELLI DI APPRENDIMENTO E PROGRESSI (in relazione alla situazione di partenza)
- INSERIMENTO – RELAZIONALITÀ

La scheda di valutazione è suddivisa in sezioni per discipline (MODELLO A3 come da circolare ministeriale); la valutazione è quadrimestrale; per tutte le classi viene compilata la parte finale della scheda, riportando il giudizio globale sulla base dei criteri esplicitati sopra; nello spazio dedicato alla valutazione del comportamento viene riportato il giudizio sintetico (vedi rubrica di valutazione del comportamento sopra riportata).

Ammissione o non ammissione alla classe successiva - Scuola Primaria

- *Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o “in acquisizione”.*
- *Non ammissione solo se deliberata all’unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.*

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali.

La descrizione dei voti mediante le rubriche facilita l’osservazione dei processi di apprendimento e l’individuazione di corrispondenze tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione delle competenze.

Cittadinanza e Costituzione è un insegnamento oggetto di valutazione interdisciplinare ma non con voto unico.

- Concorre a determinare il voto delle discipline dell’ambito storico-sociale. □
- Concorre a costruire le competenze sociali e civiche. □

Il giudizio globale

La valutazione è integrata:

- dalla descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.
- dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il processo descrive il grado di autonomia e di responsabilità nelle scelte raggiunto dall’alunno/a.

Il livello globale degli apprendimenti si riferisce al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

Il Giudizio descrittivo sarà elaborato tenendo conto di quanto di seguito riportato.

- Conoscenza dei contenuti
- Collegamento e rielaborazione dei contenuti
- Applicazione dei contenuti in nuove situazioni e procedure
- Utilizzo dei linguaggi specifici
- Autonomia e impegno
- Interazione col gruppo e con gli adulti.

In sede di scrutinio intermedio e finale sarà cura del Consiglio di Classe valutare eventuali adeguamenti per personalizzare il giudizio globale, qualora lo si ritenga necessario.

Scheda di valutazione Scuola Secondaria

La scheda di valutazione è suddivisa in sezioni per ogni disciplina; la valutazione è quadrimestrale.

Nella parte finale della scheda vengono riportati il giudizio globale sulla base dei criteri esplicitati sopra e la valutazione del comportamento (vedi griglia di valutazione del comportamento sopra riportata).

Valutazione degli alunni con disabilità (Scuola Secondaria)

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi (vedi legge 104). Nel valutare l’esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al comportamento, al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall’alunno/a;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI;
- il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre adattamento della prova ovvero l’esonero dallo svolgimento della prova.

Tabella di valutazione scuola Secondaria

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE E ABILITA'	ATTEGGIAMENTO DA CONSIDERARE PER LA VALUTAZIONE FINALE
QUATTRO	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose	Non arriva ad applicare conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo chiaro; non è autonomo.	Non dimostra impegno, né interesse per le attività svolte a scuola
CINQUE	Possiede conoscenze incerte e incomplete	Anche se guidato non sempre arriva ad applicare le conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro.	Partecipazione e impegno variabili
SEI	Conosce gli elementi minimi della disciplina	Coglie aspetti fondamentali, applica le conoscenze senza gravi errori; comunica in modo semplice ed essenziale; è abbastanza autonomo.	Partecipazione e impegno variabili
SETTE	Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente semplici compiti; comunica in modo adeguato non utilizzando però un linguaggio articolato e/o specifico; è autonomo per quanto riguarda gli obiettivi di base.	Partecipazione impegno: variabili
OTTO	Possiede conoscenze sicure	Applica con coerenza e proprietà i contenuti appresi; esegue correttamente le consegne; affronta anche compiti complessi, ma con qualche incertezza; opera collegamenti; presenta buone capacità comunicative; è autonomo.	Partecipazione attiva; impegno continuo e regolare.
NOVE	Possiede conoscenze sostanzialmente complete	Affronta positivamente anche compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo chiaro ed appropriato.	Partecipazione attiva; impegno continuo. Interesse ed attenzione costanti.
DIECI	Possiede conoscenze complete con approfondimenti autonomi	Affronta e risolve con sicurezza e originalità compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo efficace ed articolato.	Partecipazione costruttiva; impegno: notevole

Valutazione degli alunni con DSA (Scuola Secondaria)

I Consigli delle classi frequentate da alunni con DSA, in base al disturbo indicato nella relazione diagnostica e a quanto condiviso con le famiglie nei Piani Didattici Personalizzati sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative individuati, adottano “modalità valutative che consentono all’alunno/a con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria” (art. 6 D.M. 5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con dislessia può usufruire di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell’ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Ammissione o non ammissione alla classe successiva (Scuola Secondaria)

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o non acquisiti in una o più discipline.
- Non ammissione:
 - a) a maggioranza;

b) con adeguata motivazione.

Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado

Nella Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione finale delle alunne e gli alunni è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale** personalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 62 del 2017. Le **motivate deroghe in casi eccezionali**, previste dal comma 2 del medesimo decreto, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze siano documentate e non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del 1° ciclo.

Deroghe in casi eccezionali al limite di ore di frequenza

- le assenze effettuate dall'alunno/a devono essere motivate e giustificate (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, adeguatamente documentati; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute, partecipazioni ad attività artistiche; □ gravi e documentati problemi familiari
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo) (circ. MIUR n. 20 – prot. 1483 del 4 marzo 2011);
- gli obiettivi minimi disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunno/a deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare detrimento al proseguimento degli studi;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni per i quali lo stato di salute e le assenze conseguenti abbiano creato ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici ed educativi;
- altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc.)

I Consigli di Classe, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali sopra espressi, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto della situazione familiare e personale dell'alunno/a.

Valutazione degli alunni in difficoltà (Scuola Secondaria)

Per la valutazione degli alunni in difficoltà gli organi competenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora molto incerto;
- alla presenza di eventuali situazioni socio-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento

PROVE INVALSI

Scuola Primaria

Le prove INVALSI sono somministrate nel mese di aprile nelle classi seconde e quinte. Nella classe seconda si effettueranno solo le prove di italiano e matematica. Nella classe quinta si effettueranno le prove di italiano, matematica e inglese.

Scuola Secondaria di 1° grado

Le prove INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile nelle classi terze. Tali rilevazioni sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e sono somministrate e svolte con l'uso del computer.

Alunni con BES – Prove nazionali

Gli alunni con DSA e con BES partecipano alle prove nazionali INVALSI. Si potranno accordare gli strumenti compensativi utilizzati durante l'anno e previsti nel PDP.

TABELLA DI VALUTAZIONE IRC SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE E ABILITA'	ATTEGGIAMENTO DA CONSIDERARE PER LA
------	------------	-----------------------	--

			VALUTAZIONE FINALE
Non sufficiente	Possiede conoscenze incerte e incomplete	Anche se guidato non sempre arriva ad applicare le conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro.	Partecipazione e impegno variabili
Sufficiente	Conosce gli elementi minimi della disciplina	Coglie aspetti fondamentali, applica le conoscenze senza gravi errori; comunica in modo semplice ed essenziale; è abbastanza autonomo.	Partecipazione e impegno variabili
Discreto	Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente semplici compiti; comunica in modo adeguato non utilizzando però un linguaggio articolato e/o specifico; è autonomo per quanto riguarda gli obiettivi di base.	Partecipazione impegno: variabili
Buono	Possiede conoscenze sicure	Applica con coerenza e proprietà i contenuti appresi; esegue correttamente le consegne; affronta anche compiti complessi, ma con qualche incertezza; opera collegamenti; presenta buone capacità comunicative; è autonomo.	Partecipazione attiva; impegno continuo e regolare.
Distinto	Possiede conoscenze sostanzialmente complete	Affronta positivamente anche compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo chiaro ed appropriato.	Partecipazione attiva; impegno continuo. Interesse ed attenzione costanti.
Ottimo	Possiede conoscenze complete con approfondimenti autonomi	Affronta e risolve con sicurezza e originalità compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo efficace ed articolato.	Partecipazione costruttiva; impegno: notevole.

ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Commissione

La Commissione d'esame è articolata in sottocommissioni per ciascuna Classe Terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe. Per ogni istituzione scolastica, le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente scolastico o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o di assenza di altra istituzione scolastica.

Ammissione alle prove di esame

Vengono ammessi dal Consiglio di classe all'esame di licenza gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (ferme restando le deroghe già espresse);
- non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato
- non aver acquisito/aver acquisito parzialmente i livelli di apprendimento in non più di due discipline;
- in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio globale sui livelli di sviluppo degli apprendimenti, che calcola la media dei voti riportati nelle singole discipline e tiene conto:
 - per il 10% della valutazione del primo anno del triennio
 - per il 20% della valutazione del secondo anno del triennio.

Il voto espresso dall'Insegnante di Religione Cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame; è espresso dal Consiglio di classe in decimi, facendo riferimento alla tabella di conversione come segue:

6	Da 5,5 a 6,4
7	Da 6,5 a 7,4
8	Da 7,5 a 8,4
9	Da 8.5 a 9.4

Prove d'esame

L'Esame di Stato è costituito da una prova orale unica, consistente nella realizzazione e presentazione da parte degli alunni di un elaborato finale, inerente ad una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal Consiglio di classe. In particolare, sarà accertata l'**acquisizione degli obiettivi e dei traguardi di competenza** previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati dal curriculum di Istituto e dalla programmazione dei Consigli di classe e, nello specifico:

- a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- b) delle competenze logico matematiche
- c) delle competenze nelle lingue straniere

Valutazione finale di esame

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi. La votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'elaborato.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione d'Esame.

La valutazione è integrata da un giudizio complessivo, che descrive il processo ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2 D.lgs. n.62/2017).

VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
SEI	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato in modo settoriale alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento essenziale e raggiungendo risultati accettabili. Ha mostrato limitate capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e parziale preparazione e un sufficiente grado di maturità.
SETTE	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato adeguatamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento graduale e raggiungendo risultati apprezzabili. Ha mostrato appropriate capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e più che sufficiente preparazione e un discreto grado di
OTTO	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato sistematicamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento agevole e raggiungendo risultati soddisfacenti. Ha mostrato proficue capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e soddisfacente preparazione e un buon grado di maturità.
NOVE	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato proficuamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento spedito e raggiungendo risultati completi Ha mostrato valide capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e più che soddisfacente preparazione e un distinto grado
DIECI	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato intensamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento riflessivo e raggiungendo risultati eccellenti. Ha mostrato valide e personali capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua critica ed appropriata preparazione e un ottimo grado di maturità

Alunni con disabilità

Il Consiglio di classe assegna l'elaborato e stabilisce la conduzione della prova orale sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), anche attraverso una modalità idonea a valutare il progresso dell'alunno/a, in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono la prova d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico, per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'Albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione della prova.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado ovvero dei Corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Alunni con DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano didattico personalizzato predisposto nella Scuola Secondaria di primo grado dal Consiglio di Classe.

Per la valutazione degli alunni con DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla L. n. 170/10, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la Commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.

L'esito dell'Esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dal Decreto per la generalità degli alunni.

Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'Albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento della prova d'esame.

Alunni BES (non ricompresi nelle categorie di cui alla L.170/2010 e alla L. 104/1992, ma formalmente individuati dal Consiglio di classe)

Non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già contemplati nel PDP per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Per l'attribuzione del voto all'elaborato si propone alla Commissione d'Esame l'adozione dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

dello studente: classe 3 sezione.....

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggi</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
Conoscenze	basso	lo studente ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo essenziale e li utilizza talora impropriamente	0,75	
	medio	lo studente ha acquisito i contenuti in modo adeguato e li utilizza con correttezza	1,50	
	alto	lo studente ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo approfondito e li utilizza con consapevolezza e padronanza	2	
Integrazione delle conoscenze disciplinari*				
	basso	lo studente collega le conoscenze acquisite in modo semplice	0,5	
	medio	lo studente collega ed integra le conoscenze acquisite in modo efficace	0,75	
	alto	lo studente collega e integra le conoscenze acquisite in modo articolato e funzionale	1	
Abilità				
	basso	lo studente argomenta in modo essenziale e non sempre organico	0,5	
	medio	lo studente argomenta in modo efficace e con spunti personali	0,75	
	alto	lo studente argomenta in modo ricco e convincente	1	
Competenze				
	basso	lo studente denota un grado di autonomia e consapevolezza accettabile	0,75	
	medio	lo studente denota un grado di autonomia e di consapevolezza adeguato	1,50	
	alto	lo studente denota un grado di autonomia e di consapevolezza eccellente	2	
Originalità dell'elaborato	basso	l'elaborato denota una rielaborazione personale non particolarmente pronunciata	0,5	
	medio	l'elaborato risulta originale e caratterizzato da spunti personali	1	
	alto	l'elaborato risulta molto originale e caratterizzato da un impianto personale e innovativo	2	
Coerenza con la tematica assegnata	basso	l'elaborato risulta parzialmente coerente con la tematica proposta	0,5	
	medio	l'elaborato risulta coerente e organico rispetto alla tematica proposta	0,75	

	alto	l'elaborato risulta pienamente centrato sulla tematica proposta	1	
Efficacia dell'esposizione				
	basso	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio semplice ed espressioni non sempre adeguate	0,5	
	medio	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio corretto ed espressioni adeguate	0,75	
	alto	lo studente espone la tematica oggetto dell'elaborato con linguaggio tecnico corretto e padronanza lessicale	1	

***Non si considera per singola disciplina ma in termini complessivi ovvero sulla capacità dimostrata di trattazione interdisciplinare**

Punteggio complessivo (approssimato all'unità successiva se superiore a 0,5):/10

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - DEROGHE IN CASI ECCEZIONALI AL LIMITE DI ORE DI FREQUENZA"

- *le assenze effettuate dall'alunno/a devono essere motivate e giustificate (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, adeguatamente documentati; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute, partecipazioni ad attività artistiche;*
- *gravi e documentati problemi familiari*
- *adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo) (circ. MIUR n. 20 – prot. 1483 del 4 marzo 2011);*
- *gli obiettivi minimi disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunno/a deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare detrimento al proseguimento degli studi;*
- *particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni per i quali lo stato di salute e le assenze conseguenti abbiano creato ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici ed educativi;*
- *altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc.).*

I Consigli di Classe, con delibera motivata, rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, per casi eccezionali, motivati e straordinari, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica, e comunque in casi non rientranti nei criteri generali sopra espressi, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto della situazione familiare e personale dell'alunno/a.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendoli e orientandoli verso la scuola del Secondo Ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della Scuola dell'infanzia, Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione.

È redatta nella scuola dell'infanzia dai docenti di sezione, e nella scuola primaria e secondaria dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse - conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Articoli n. 2 e 3 e 4 DM 742/2017

Articolo 2 (Tempi e modalità di compilazione della certificazione)

1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la scuola Secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Articolo 3 (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria, di cui all'allegato A.

2. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Articolo 4 (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all'allegato B.

2. Il modello di cui al comma 1 è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica.

3. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

4. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

5. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

6. Il modello nazionale di certificazione delle competenze di cui al comma 1 è adottato anche per le scuole italiane all'estero di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, fatti salvi eventuali adattamenti alle situazioni locali e senza riferimenti agli indicatori di italiano e matematica della prova nazionale.

DOCUMENTO DI PASSAGGIO **SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA**

ALUNNO/A _____
NATO/A A _____ IL _____
DOCENTI INFANZIA _____

Anni di frequenza alla Scuola dell'Infanzia

Continuità della frequenza

Motivazione della frequenza saltuaria

Nella scuola dell'infanzia ha fruito della presenza della presenza dell'insegnante di sostegno?

PROFILO DELLO STUDENTE ATTESO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: VERSO LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Nella compilazione della tabella rispondere:

A (AVANZATO); B (INTERMEDIO); C (BASE); D (IN ACQUISIZIONE);

COMPETENZE

Competenze chiave di riferimento <i>(I campi d'esperienza prevalenti e concorrenti)</i>	Tappe significative verso le competenze chiave <i>(Compiti di sviluppo in termini d'identità, autonomia, competenza, cittadinanza)</i>	Descrittori di competenza/traguardi	I Quadrimestre	II Quadrimestre
Competenza alfabetica funzionale <i>(I discorsi e le parole – tutti)</i>	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi,	Si esprime in lingua italiana, in modo fluido e chiaro.		
		Rielabora verbalmente racconti e vissuti.		

	utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	Ha difficoltà di pronuncia.		
		Usa in modo creativo i vari tipi di linguaggio (mimico, gestuale, teatrale, musicale).		
		Sperimenta prime forme di scrittura formale.		
Competenza multilinguistica (I discorsi e le parole – tutti)	Riconosce ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali.	Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti.		
		Recita brevi e semplici filastrocche in inglese, canta canzoncine imparare a memoria.		
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria. (La conoscenza del mondo)	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche.		
		Sa contare, quantificare e simbolizzare.		
		Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia.		
		Riferisce le fasi di un semplice esperimento		
		Individua rapporti spaziali e topologici di base attraverso l'azione diretta.		
Competenza digitale (Tutti)	Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante.	Riconosce lettere e numeri sulla tastiera.		
		Utilizza tastiera e mouse.		
		Utilizza il PC per attività e giochi didattici.		
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. (Tutti)	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.	Ricava informazioni da immagini ed errori personali.		
		Affronta con sicurezza proposte nuove.		
Competenza in materia di Cittadinanza. (Il sé e l'altro – tutti)	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.	Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.		
		Riconosce e controlla le emozioni.		
		Formula ipotesi e riflessioni sulla corretta convivenza e sulle regole Rispetta le regole di convivenza.		
Competenza imprenditoriale. (Tutti)	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa	Prende iniziative di gioco e di lavoro.		

	consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.	Dimostra sicurezza nell'esecuzione delle attività. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. <i>(Il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori)</i>	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Drammatizza racconti, narrazioni e filmati.		
		Coordina i gesti oculo-manuali completando schede grafico-operative.		
		Realizza giochi simbolici.		
		Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative.		
		Ascolta brani musicali, segue il ritmo con il corpo ed esegue semplici danze.		
L'alunno ha mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relativamente a _____				

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE

Profilo	Descrittore	I Quadrimestre	II Quadrimestre
AVANZATO	Competenze pienamente raggiunte		
INTERMEDIO	Competenze raggiunte		
BASE	Competenze parzialmente raggiunte		
IN VIA DI ACQUISIZIONE	Competenze scarsamente raggiunte		

COMPORTAMENTO PREVALENTE

Comportamento prevalente	I Quadrimestre	II Quadrimestre
Collaborativo, responsabile e ben integrato (SEMPRE ADEGUATO)		
Scarsamente collaborativo e integrato (GENERALMENTE ADEGUATO)		
Poco collaborativo e non integrato (POCO ADEGUATO)		

RAPPORTO SCUOLA /FAMIGLIA

COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA	SI	NON SEMPRE	MAI
Rispetta gli orari di entrata ed uscita?			
Partecipa regolarmente ai colloqui?			
Si interessa delle attività svolte a scuola?			

ANNOTAZIONI

LE INSEGNANTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
- ✓ Visto il Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- ✓ Visti gli Atti d'Ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe, al termine del quinto anno di corso della Scuola Primaria,
- ✓ tenuto conto del percorso scolastico quinquennale,

CERTIFICA

che l'alunno/a

nato/a a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sezione Plesso

con orario settimanale di ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relativamente a:.....

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

DATA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

⁽¹⁾ LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
- ✓ Visto il Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- ✓ Visti gli Atti d'Ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della Scuola secondaria di primo grado,
- ✓ tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione,

CERTIFICA

che l'alunno/a

nato/a a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sezione Plesso

con orario settimanale di ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto	

		reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relativamente a:			

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

DATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

⁽¹⁾ LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia (organico potenziato), i cui docenti concorrono alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il Collegio dei Docenti del 12 ottobre 2015, dopo ampia discussione, ha elaborato una proposta sull'ordine di preferenza dei campi di potenziamento:

- 1) Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la Legalità
- 2) Potenziamento scientifico
- 3) Potenziamento linguistico
- 4) Potenziamento motorio
- 5) Potenziamento laboratoriale
- 6) Potenziamento artistico e musicale

L'utilizzo dell'organico potenziato ha tenuto conto delle seguenti necessità:

- riduzione della densità di alunni per classi;
- realizzazione delle attività del POF;
- progetti di potenziamento, consolidamento, recupero per alunni di scuola primaria e Secondaria di I grado;
- progetti di inclusione per alunni BES;
- sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni.

Sono stati assegnati all'Istituzione scolastica docenti come da prospetto:

FABBISOGNO TRIENNIO

ORGANICO SCUOLA PRIMARIA (MAZZINI E CAPOBIANCO)	A. S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	CLASSE DI CONCORSO (EVENTUALE)	MOTIVAZIONI (TEMPO PIENO, TEMPO PROLUNGATO, PLURICLASSI, ETC.)
NAEE8FE02T NAEE8FE0NV	21/22			n. 3 doc. di base	-----	Riduzione della densità di alunni per classi. Realizzazione delle attività del PTOF. Sostituzione docenti assenti

FABBISOGNO TRIENNIO						
ORGANICO SCUOLA SECONDARIA I GRADO (MASSAIA)	A. S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	CLASSE DI CONCORSO (EVENTUALE)	MOTIVAZIONI (TEMPO PIENO, TEMPO PROLUNGATO, PLURICLASSI, ETC.)
NAMM8FE01R	21/22			n. 1 docente Musica n. 1 docente Scienze Motorie	A030 A049	Ampliamento curricolare ed extracurricolare

Dal corrente anno scolastico è stata assegnata una unità docente anche alla scuola dell'infanzia che è stata destinata al plesso Gramsci in considerazione della complessità del plesso.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per la **valorizzazione professionale del Personale scolastico**, per un'efficace politica di **sviluppo delle risorse umane** interne all'Istituto, attraverso qualificate iniziative di formazione iniziale e continua.

La promozione di attività di formazione e di aggiornamento costituisce un **diritto/dovere** per il personale, non solo in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità, ma soprattutto perché il miglioramento della qualità dell'istruzione dipende dal miglioramento della qualità dell'istituzione.

Il personale dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" ha espresso volontà favorevole ad accogliere le iniziative di formazione e aggiornamento funzionali e coerenti con il P.O.F.

Esse saranno scelte tra quelle offerte da **sogetti pubblici e privati qualificati o accreditati**, aderendo prioritariamente a quelle promosse dall'amministrazione centrale e periferica (MPI, CSA, INDIRE, ecc.) e organizzate secondo varie modalità: autonomamente, in rete, con altre scuole, ecc.

Considerando che la formazione in servizio del personale scolastico, così come sottolineato nelle politiche d'istruzione dell'Unione Europea e nelle recenti Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione, è l'elemento cardine della **Qualità della scuola** e del suo rinnovamento, il Personale scolastico dell'Istituto si è espresso a favore delle seguenti iniziative di formazione iniziale e continua per la valorizzazione professionale individuando i seguenti argomenti per aree di applicazione e/o interesse:

- ✓ Sicurezza;
- ✓ Privacy;
- ✓ Piano Nazionale Sviluppo Digitale (PNSD);
- ✓ Didattica Digitale Integrata;
- ✓ Valutazione comportamento, apprendimento, competenze nella D.D.I.;
- ✓ Individuazione precoce ed elaborazione dei PDP per alunni BES, DSA, D.A;
- ✓ Competenze di cittadinanza: curricolo di cittadinanza e valutazione delle competenze di cittadinanza;
- ✓ Educazione Civica: curricolo valutazione delle competenze;
- ✓ Valutazione nella scuola primaria
- ✓ Autovalutazione di istituto, Piano di miglioramento e Rendicontazione sociale
- ✓ Formazione per l'inclusione degli alunni con disabilità

- ✓ Formazione motoria: Scuola attiva "Kids"
- ✓ Aggiornamento Covid 19

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il **PNSD L. 107/2015** è il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

La legge 107/2015 prevede tre grandi linee di attività:

- Miglioramento dotazioni hardware
- Attività didattiche
- Formazione insegnanti

Tali attività prevedono finanziamenti importanti anche grazie a bandi di progetti presentati dalle scuole.

Coerentemente con il PNSD nella nostra Istituzione Scolastica si è provveduto a:

- Individuare e nominare l'animatore digitale.
- Promuovere la formazione degli insegnanti.
- Promuovere azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola (FESR 2014-2020).
- Migliorare le competenze digitali degli studenti.

In ottemperanza alla nota 17791 del 19 novembre 2015 sono stati individuati quali **ANIMATORI DIGITALE** la docente Rosa Anna Piemonte e il prof. Andrea Stanzione, tra le candidature pervenute all'Ufficio di Dirigenza, che avranno il compito di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Il loro profilo (*cfr. azione #28 del PNSD*) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel P.O.F. saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. De Rosa Vincenzo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993